



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

LICEO I. GONZAGA - CHIETI

CHPM02000G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO I. GONZAGA - CHIETI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0008170** del **11/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2024** con delibera n. 51*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 23** Caratteristiche principali della scuola
- 24** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 25** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 26** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 74** Traguardi attesi in uscita
- 82** Insegnamenti e quadri orario
- 94** Curricolo di Istituto
- 118** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 120** Moduli di orientamento formativo
- 124** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 126** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 158** Valutazione degli apprendimenti
- 164** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 167** Aspetti generali
- 168** Modello organizzativo
- 172** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 173** Reti e Convenzioni attivate
- 187** Piano di formazione del personale docente



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Liceo Statale “Isabella Gonzaga” – Chieti

VIA DEI CELESTINI,4 - Tel. 0871.41409 fax 0871. 41529

C. M. CHPM02000G – C.F.80002390690

[www.magistralechieti.edu.it](http://www.magistralechieti.edu.it)

[chpm02000g@istruzione.it](mailto:chpm02000g@istruzione.it) Posta PEC: [chpm02000g@pec.istruzione.it](mailto:chpm02000g@pec.istruzione.it)





## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto "Isabella Gonzaga" è ubicato nella parte più alta della città di Chieti, chiamata La Civitella, grazie al complesso archeologico che gravita intorno all'anfiteatro romano retrostante.



Nelle vicinanze dell'Istituto sono ubicati



il Museo  
Archeologico  
Nazionale  
"Villa Frigerj"



e il Museo  
delle "Scienze  
Biomediche"  
dell'Università  
degli Studi "G.  
D'Annunzio"  
Chieti-  
Pescara.



INDIRIZZI DI STUDIO



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Ha come principale campo di indagine la ricerca pedagogica, psicologica, socio-antropologica e storica. Guida lo studente ad approfondire conoscenze e abilità generali e specifiche e a sviluppare le competenze necessarie per cogliere e gestire la complessità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine del proprio campo.

**LICEO ECONOMICO - SOCIALE**

Integra e valorizza l'area giuridico economica, sociale, matematico- statistica con l'area linguistica ed è indirizzato alla ricerca socio-economica dei Paesi, in relazione alla dimensione nazionale, europea e globale. Promuove nello studente la comprensione della complessità e delle trasformazioni nella società, dei caratteri dell'economia, come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone, e del diritto, come scienza delle regole che disciplinano la convivenza sociale.

**LICEO LINGUISTICO**

È indirizzato allo studio di diversi sistemi linguistici e culturali. Favorisce la maturazione delle competenze necessarie per l'acquisizione della padronanza comunicativa in tre lingue straniere moderne e per la comprensione critica dell'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Prevede lo studio dell'inglese come prima lingua obbligatoria e la scelta, come seconda e terza, tra il francese, il tedesco e lo spagnolo. Offre l'opportunità di svolgere il percorso ESABAC, che prevede lo studio della storia in lingua francese e il conseguimento in uscita del Baccalaureato francese, oltre al diploma italiano.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO



**L'Area Metropolitana di Chieti - Pescara** nasce e si sviluppa a partire dagli anni '80 come fenomeno di conurbazione, economica e sociale, che interessa il territorio costiero delle Province di Pescara e Chieti (costa Nord) e la fascia lungo la direttrice del Raccordo autostradale che congiunge il Porto di Pescara con la zona industriale di Chieti Scalo. L'Area Metropolitana, ad oggi, è ancora un fenomeno lontano dal divenire obiettivo di specifiche politiche di integrazione impostate su un approccio di area vasta, comprendente livelli amministrativi multi-comunali, localizzati nelle due Province. La localizzazione nell'area di un forte nucleo industriale e commerciale e l'esistenza di efficienti infrastrutture di trasporto sono i fattori propulsivi che hanno portato il bacino metropolitano a costituire un unico sistema locale di lavoro, in cui si intrecciano attività di produzione (luogo di lavoro), di vita sociale (luogo di residenza) e di accessibilità (relazione spazio-tempo). L'economia è caratterizzata da uno sviluppo che si distribuisce in modo non uniforme sul territorio. Il ruolo di traino è esercitato dall'agricoltura e dall'artigianato, con particolare riferimento al settore manifatturiero.

**La città di Chieti**, capoluogo di provincia, conta circa 60.000 abitanti ed è divisa in due parti. Nella parte collinare, ovvero nel centro storico, sono presenti molte costruzioni antiche e di gran pregio, tra le quali spicca la Cattedrale di S. Giustino. Il Liceo Statale I. Gonzaga sorge nei pressi del Museo Archeologico Nazionale, del complesso archeologico "La Civitella" e il Museo delle "Scienze Biomediche" dell'Università "G.D'Annunzio". Queste strutture costituiscono una risorsa importante per la scuola in quanto offre la possibilità di fruire dei laboratori che vi vengono organizzati. Nella città sono presenti diverse agenzie educative come centri sportivi, scuole musicali, alcune di fama internazionale, associazioni culturali ed educative.

A valle sono ubicate la stazione ferroviaria e l'area industriale Chieti-Pescara, divenuta oggi un importante snodo commerciale e di servizi, grazie all'Ospedale Clinicizzato e al Campus Universitario. **L'economia della città si basa sul commercio e sul terziario**, ma anche sulla piccola produzione tessile e sulla confezione di prodotti relativi al mercato agro-alimentare. Nella città sono presenti diverse agenzie educative come centri sportivi, scuole musicali, alcune di fama internazionale, associazioni culturali ed educative..

### **La Scuola e il Territorio**



L'urgenza di pianificare azioni efficaci, che mirino alla rigenerazione del territorio teatino e in particolar modo della città di Chieti, attualmente investiti dalla crisi e colpiti dallo spopolamento giovanile, ha indotto la nostra scuola alla progettazione del **Curriculum per la competenza alla Imprenditorialità**, finalizzato a creare un modello replicabile, capace di mettere a sistema, attraverso i percorsi di PCTO, esperienze di formazione virtuose in campo economico, sociale e culturale. A tal scopo l'Istituto ha instaurato collaborazioni significative con associazioni del territorio.

Le aree di intervento individuate sono:

- Area del "wellbeing" -
- Area del "management della Green Economy"
- Area del "business management"
- Area del "management del web marketing"
- Area del "management per l'editoria"
- Area del "management per i beni culturali"
- Area di "Servizi alla persona": assistenza sanitaria ed interlocuzione pedagogica clinica

Tali aree, suggerite dalle specificità dei curricula dei tre indirizzi liceali, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale, vedranno la loro attuazione attraverso le iniziative di PCTO ed hanno lo scopo di sostanziare maggiormente l'apprendimento delle discipline di indirizzo e la costruzione di competenze di settore, oltre che trasversali. Esse tengono altresì conto delle potenzialità e delle criticità del territorio sul quale gli studenti lavoreranno, in sinergia con Istituzioni ed Enti, con i quali creare relazioni umane e professionali.

Il modello è basato sull'economia della condivisione e mira alla rivalorizzazione delle risorse del territorio e alla connessione della scuola con reti esterne, in modo da creare contaminazione e facilitare l'acquisizione di competenze imprenditoriali.

### **La nostra storia**

L'Istituto è stato fondato sulla spinta della Legge Casati del 1859 e nell'aprile 1863 iniziò ad operare a pieno titolo come "Scuola Normale Femminile". All'inizio prevedeva un percorso di durata triennale e aveva annesso un Convitto che, nel primo anno, ospitava diciotto studentesse. La scuola svolse all'interno del territorio una funzione importantissima, poiché contribuì ad attenuare la carenza di personale scolastico, tanto che il Prefetto, nel 1861, annotava: *"Sopra 121 Comuni, 53 sono privi di scuola"*



*maschile e 66 di scuola femminile. Sovra 104 maestri, 37 mancano di patente, (...) le maestre mancano tutte di patente*". L'Istituto rappresentò una dignitosa forma di emancipazione per le ragazze, la cui estrazione sociale era generalmente medio borghese, con una percentuale molto bassa di figlie di operai, più alta di figlie di artigiani. Circa il 40% delle allieve proveniva da Chieti, mentre la restante parte giungeva da altri comuni o da altre province, in considerazione dell'esistenza del Convitto. Nel 1883, fu aperto un froebeliano "giardino d'infanzia" e si organizzarono corsi di lingua francese per rendere possibile l'accesso agli Istituti Superiori Femminili di Magistero da parte delle allieve. L'intitolazione dell'Istituto ad "Isabella Gonzaga", nobildonna rinascimentale locale, si ebbe nel 1885, su proposta di Vincenzo Zecca. Nel 1896 fu istituita la triennale "Scuola complementare", per l'accesso alla "Scuola Normale". A partire dall'a.s. 1909/1910, la Scuola accolse anche allievi maschi; dal 1923, da "Scuola Normale" diventò, per intuizione di Giovanni Gentile, "Istituto Magistrale", prevedendo un percorso quadriennale per la formazione professionale degli insegnanti elementari. Dal 1969 furono attivati i «corsi integrativi» post-diploma che permettevano l'accesso all'Università. Nell'a.s. 1989/1990 è stata varata una maxi-sperimentazione autonoma che è poi confluita nel Progetto "Brocca", passata successivamente ad ordinamento. A seguito del decreto di abrogazione dell'Istituto Magistrale tradizionale, la scuola si è notevolmente riqualficata per la sperimentazione linguistica e socio-psicopedagogica. Nell'a.s. 2010/2011, per effetto del DPR 89/2010, la così detta riforma "Gelmini", furono riorganizzati il Liceo Linguistico, indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali, e il Liceo delle Scienze Umane di matrice psico-pedagogica, il Liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale con il conseguente potenziamento delle discipline economico-giuridiche.

### **Strutture dell'Istituto**

L'Istituto Gonzaga è dislocato in tre edifici distinti, collegati da un'agorà. Nell'edificio A, al piano terra, sono collocati gli uffici e tre aule che solitamente ospitano classi con studenti con difficoltà motorie. Le aule vengono abbinate alle classi nei due fabbricati, a seconda delle esigenze che si presentano ogni anno. In entrambi i plessi è presente un laboratorio di informatica attrezzato con postazioni collegate alla rete Internet, che offre agli studenti la possibilità di usufruire di un'azione didattica innovativa. Nell'edificio A si trovano inoltre un'aula video e una ricca biblioteca in fase di ristrutturazione; l'edificio B ospita il laboratorio di scienze, l'auditorium, l'archivio della scuola e l'edificio C è costituito da una grande e spaziosa palestra, ben attrezzata e aperta al territorio anche nel pomeriggio, utile per la promozione di attività sportive organizzate dalla scuola o da Associazioni di specie. Le aule sono provviste di Lavagna Interattiva Multimediale o in alternativa sono provviste di un computer collegato alla rete internet, di un videoproiettore e di una tavoletta grafica. Tutti i locali che insistono sui tre edifici sono accessibili ai diversamente abili. Nell'a.s. 2022/23 conseguentemente all'aumento della popolazione studentesca, che



risulta di 747 alunni, tre classi di un corso del Liceo delle Scienze Umane sono ospitate presso l' istituto Galiani.

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Il PTOF del Liceo Gonzaga pone una particolare attenzione all'uso degli spazi affinché la scuola sia accessibile e motivante per l'apprendimento. Nel corso del precedente triennio, è stato realizzato un progetto, dal titolo "Lo spazio, il terzo insegnante", la cui finalità è stata quella di ripensare e riprogettare lo spazio scuola come un luogo affettivo portatore di valori, di relazioni e funzionale al raggiungimento degli obiettivi didattici previsti.

La scuola ha, dunque, aderito al progetto del MIUR #lamiascuolaaccogliente che ha permesso di trasformare alcuni spazi in ambienti funzionali al benessere degli studenti, nonché favorevoli all'apprendimento grazie ai nuovi arredi e attrezzature tecnologiche.

EDIFICI	SPAZI	ATTREZZATURE	ACCESSIBILITA'
EDIFICIO A	ATRIO	Spazio interessato dal progetto #lamiascuolaaccogliente	piano rialzato accessibile con rampa
	TOTALE AULE N. 4	n. 3 aule per le classi dotate di lavagna bianca con video proiettore, tavoletta grafica e computer collegati alla rete internet  n. 1 aula per docenti	piano rialzato accessibile con rampa
	UFFICI	n. 9 postazioni utente  n. 4 stampanti	piano rialzato accessibile con rampa



		n. 2 fotocopiatrici	
	LABORATORIO DI INFORMATICA	n. 13 postazioni allievo n. 1 postazione docente n. 1 stampante n. 1 RAC con router e switch n. 1 videoproiettore collegati alla rete internet	piano terra accessibile con montacarichi
	AULA STUDENTI		
	BIBLIOTECA	PATRIMONIO LIBRARIO 7650 volumi inventariati dei quali circa 1200 antichi e di pregio (Bibbia in latino del 1748) 5000 volumi circa antichi da inventariare e restaurare  Per un totale approssimativo di circa 14000 volumi	piano terra accessibile con montacarichi
	TOTALE AULE n. 24	n.4 AULE dotate di LIM n. 17 AULE dotate di lavagna bianca con video proiettore, tavoletta grafica e computer collegati alla rete internet	su due piani (primo e secondo) accessibili con montacarichi



**FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Infrastruttura/ attrezzatura</b>	<b>Motivazione in riferimento alle priorità strategiche</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>
n. 3 sistemi audio per videoproiettore + n. 1 per LIM	Attuazione PNSD (lg. 107/15 – art. 1 comma 7 lettera h) implementazione delle infrastrutture – dotazioni tecnologiche (DOTAZIONI)	Ministeriale
n. 3 computer portatili nelle aule + n. 2 computer portatili per Aula 3.0	Sostituzione guasti e implementazione dotazioni	
n. 3 computer ASUS laboratorio informatica		
Implementazione rete Internet attraverso la fibra ottica	Attuazione PNSD (lg. 107/15 – art. 1 comma 7 lettera h) implementazione delle infrastrutture (ACCESSO)	Ministeriale
n. 1 TV con computer per sede del SEMINARIO	Offrire la possibilità di utilizzo delle tecnologie alle classi provvisoriamente allocate presso il Seminario  Acquisire una postazione mobile aggiuntiva	Ministeriale



n. 1 deumidificatore per BIBLIOTECA	Conservazione del patrimonio librario antico in attesa della riqualificazione della biblioteca come spazio vivo di apprendimento	Ministeriale
-------------------------------------	--	--------------

A seguito dell'emergenza sanitaria e delle norme di prevenzione e contenimento anti-Covid-19 si è reso necessario prevedere l'attivazione della DDI (Didattica Digitale Integrata) in modalità mista o della DaD. Per implementare la dotazione di devices presente a scuola, per andare incontro alle richieste delle famiglie che necessitavano di devices in comodato d'uso e per mettere in atto attività didattiche anche in modalità mista, sono stati acquistati con i fondi appositamente disposti dal Ministero dell'Istruzione e attraverso la partecipazione a progetti PON le seguenti strumentazioni:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione in riferimento alle priorità strategiche	Fonti di finanziamento
n. 2 videoproiettori + n. 15 mouse + 12 cuffie per PC + carrello mobile ricarica PC + 10 PC	Attuazione PNSD (lg. 107/15 - art. 1 comma 7 lettera h) implementazione delle infrastrutture - dotazioni tecnologiche (DOTAZIONI)  Implementazione dotazioni a supporto della DDI	PON
Implementazione rete Internet destinata alla didattica	Attuazione PNSD (lg. 107/15 - art. 1 comma 7 lettera h) implementazione delle	Ministeriale



	infrastrutture (ACCESSO) e supporto alla DDI	
n. 34 tavolette grafiche (1 per ogni classe) + 34 microfoni esterni per PC + 34 webcam esterne per PC	Offrire la possibilità di utilizzo delle tecnologie per portare avanti le attività in DDI	Ministeriale
n. 29 PC	Implementare la dotazione di devices per supportare la DDI con attività di comodato d'uso	Ministeriale
n. 3 videoproiettori (1 per ogni classe) destinati alla succursale	Offrire la possibilità di utilizzo delle tecnologie per la didattica in presenze e in DDI	Ministeriale

La scuola ha partecipato a 2 Avvisi PON FESR, l'Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (prot. n. 20480 del 20 luglio 2021) e l'Avviso pubblico Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (prot. n. 28966 del 6 settembre 2021: entrambi i progetti sono stati finanziati e realizzati nel corso dell'a.s. 2021/22. Nell'a.s. 2022-2023 con le azioni del PNRR Missione 4 l'istituto ha provveduto all'acquisto di nuova strumentazione a supporto delle metodologie didattiche innovative sia di nuovi arredi per la realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento.

### ***RISORSE PROFESSIONALI***

Le risorse professionali operanti all'interno del Liceo costituiscono un organico docenti e personale ATA sostanzialmente stabile nel tempo. Questo ha contribuito a consolidare procedure organizzative e a perfezionare percorsi didattico-metodologici, a vantaggio dell'intera comunità scolastica.



Fabbisogno di organico dell'autonomia (previsionale, ipotizzando che si manterrà lo stesso numero di classi attuali, n.35, per il triennio 2022/25):

- 1 cattedra MATEMATICA
- 1 cattedra ARTE
- 1 cattedra INGLESE
- 1 cattedra DIRITTO
- 1 cattedra CONVERSAZIONE FRANCESE
- 1 cattedra FRANCESE
- 1 cattedra SCIENZE MOTORIE

ORGANICO DELL'AUTONOMIA							
Classe Concorso	Discipline	A.A. 22-23		A.A. 23-24		A.A. 24-25	
		Cattedre	Ore	Cattedre	Ore	Cattedre	Ore
A046	Diritto ed Economia	2	8	2	8	2	8
A048	Scienze Motorie	4	16	4	16	4	16
A017	Arte	3	4	3	4	3	4
A018	Filosofia - Scienze Umane	6	1	6	1	6	1
A019	Filosofia e Storia	2		1		2	
AA24	Francese	3	15	2	15	3	15
AB24	Inglese	7		7		7	
AC24	Spagnolo	2		2		2	
AD24	Tedesco	2		2		2	
A027	Matematica e Fisica	8		8		8	
A012	Italiano e Storia	1		1		1	



A011	Italiano e Latino	13		13		13	
A05	Scienze	3	12	3	12	3	12
	Religione	1	17	1	17	1	17
BA02	Conversazione Francese	1		1		1	10
BD02	Conversazione Tedesco		10		10		10
BB02	Conversazione Inglese		15		15		15
BC02	Conversazione Spagnolo		11		11		11
AD00	Sostegno	17		17		17	

POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

LEGGE 107/2015 ART. 1 COMMA 14

Tipologia	Fabbisogno di organico
Assistenti amministrativi	5
Collaboratori scolastici	12
Assistente tecnico e relativo profilo	1 (Laboratorio di Informatica)

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca è composta da 746 alunni di cui 28 con disabilità certificata e 65 con



DSA certificato e 38 BES. Gli studenti con cittadinanza sono il 30% della popolazione studentesca . L'indirizzo maggiormente frequentato è il Liceo delle Scienze umane, seguito dal Liceo Linguistico e dal Liceo Economico Sociale. Un particolare punto di forza del Liceo I.Gonzaga e' la capacita' attrattiva degli studenti dall' ampio bacino provinciale. Infatti la popolazione studentesca, per buona parte pendolare, proviene sia dalla città di Chieti sia dai comuni limitrofi e vicini. Dalle rilevazioni effettuate e aggiornate una parte significativa presenta bisogni specifici: infatti risultano iscritti all'Istituto 28 alunni con disabilità certificata e 65 con certificazione di DSA e 38 con BES; gli studenti con cittadinanza non italiana sono complessivamente il 30% degli alunni.

### Vincoli

Il liceo statale "I. Gonzaga" raccoglie un bacino di utenza proveniente sia dalla città di Chieti sia dai comuni limitrofi e vicini: la percentuale degli studenti pendolari è ,infatti, il 58.3% della popolazione studentesca.L'elevato numero di iscrizioni e il recente e sensibile incremento hanno favorito l'espansione della capacita' ricettiva del Liceo Isabella Gonzaga , premiando le scelte didattiche e di indirizzo, ma hanno anche ridotto i già limitati spazi dei due edifici scolastici. L'incremento della popolazione scolastica pone, dunque, alcune problematiche di tipo logistico. I collegamenti sono frequenti nella fascia oraria antimeridiana; diminuiscono, invece, in modo significativo nella fascia pomeridiana. Ciò costituisce una criticità importante alla partecipazione da parte degli studenti pendolari alle attività extracurricolari e alle numerose azioni di supporto e consolidamento che la scuola mette in atto. Ne consegue una evidente limitazione nella fruizione delle opportunità che la scuola offre ai propri utenti.

---

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

L'Istituto e' ubicato nella parte più alta e più antica della città di Chieti, chiamata "La Civitella". Nelle vicinanze sorgono, infatti, il Museo Archeologico Nazionale, il complesso archeologico "La Civitella" e il Museo delle "Scienze Biomediche" dell'Universita' "G.D'Annunzio". Queste strutture costituiscono una risorsa importante per la scuola: i ragazzi hanno, infatti, la possibilità di frequentare i laboratori che vi vengono organizzati.Nella città' sono presenti altre agenzie educative e associazioni con le quali l'istituzione scolastica collabora in modo attivo e continuativo: centri sportivi attrezzati e scuole musicali.Nelle vicinanze della città è situato il "Parco Nazionale della Maiella", meta di molti turisti, per la presenza di impianti sciistici, di oasi WWF e di grotte carsiche. La scuola ha instaurato collaborazioni con associazioni del territorio i cui percorsi didattici sono parte integrante del Piano



dell'Offerta Formativa. L'ente locale di riferimento è la Provincia che riesce a rispondere alle azioni di supporto logistico per il funzionamento dell'edificio scolastico.

Vincoli:

Uno dei vincoli più forti legati al territorio in cui sorge la scuola è la difficoltà a inserirsi nel mondo del lavoro per i giovani dopo il diploma. La realtà produttiva di Chieti, infatti, soprattutto nella parte bassa della città vantava diversi agglomerati industriali che fino a dieci anni fa circa costituivano l'ossatura principale dell'economia, ma che ora, a causa della lunga crisi che ha attraversato il territorio della Val Pescara, non offre più troppe opportunità lavorative. Molti sono i giovani costretti a trasferirsi in altre zone di Italia o all'estero per realizzare i loro progetti di vita e professionali. Pertanto appare difficoltoso lo sviluppo successivo ai percorsi di PCTO.

---

## Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le numerose attività e la dotazione di studenti per la didattica digitale sono supportate prevalentemente dai fondi del PNRR e negli anni precedenti dai fondi FSE PON, oltre che da progetti locali e nazionali. Tre sono i plessi in cui si struttura la scuola, a cui va aggiunta la palestra. La scuola si compone di tre plessi, cui va aggiunta la palestra: gli edifici risultano a norma in relazione al superamento delle barriere architettoniche. Tutti gli ambienti sono accessibili e gli studenti lavorano in un ambiente sicuro e confortevole. Le due strutture della sede centrale sono dotate di 2 scale di sicurezza esterne, 9 porte antipanico, 2 rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche, 2 servizi igienici per disabili; inoltre vi sono 2 laboratori (predisposti ma non utilizzati causa Covid), 1 laboratorio multimediale (il collegamento internet consta di 3 linee, 2 dedicate alla didattica e 1 alla segreteria), 1 laboratorio di scienze, 1 biblioteca, 1 aula magna, 1 palestra e 34 aule generiche dotate di collegamento internet. Le aule, già implementate di dotazione tecnologica con i fondi stanziati dal MI a seguito dell'emergenza Covid e con fondi europei, sono state arricchite di 20 LIM Promethean. A questa dotazione si aggiungono gli strumenti acquistati con Next Generation Classroom e Labs.



Vincoli:

Vincoli rilevanti alla sicurezza sono l'assenza di un cancello pedonale con videocitofono che consenta di controllare gli accessi e l'assenza di un sistema elettronico al cancello del parcheggio posteriore con videocitofono. Per sopperire a tale mancanza dall'a.s.2019/20 e' stato attivato un sistema di riconoscimento degli utenti in ingresso al front office del plesso A. Altre criticità importanti sono l'assenza di spazi diversificati e attrezzati per accogliere le attività di laboratorio e in generale l'insufficienza di aule rispetto all'aumento demografico della popolazione studentesca. Sono, infatti, assenti i laboratori, la biblioteca attualmente è ancora in disuso e in attesa di lavori di ristrutturazione. L'aula Magna solitamente impiegata per le occasioni collegiali contiene un numero limitato di persone. La situazione strutturale inficia, dunque, in modo importante lo svolgimento di numerose attività.

## Risorse professionali

Opportunità:

La scuola ha una percentuale di docenti di ruolo superiore del 3,4% rispetto alla media regionale e del 8,4%rispetto alla media nazionale, indice di una buona stabilita' del personale docente. I docenti a tempo indeterminato sono ugualmente distribuiti tra le fasce di eta' 45- 54 e 55+ e la maggior parte insegna da più di 5 anni in sede: ciò favorisce la continuità didattica abbinata ad una notevole esperienza di insegnamento. Il 70% dei docenti di sostegno e' specializzato e il 65% dei titolari possiede una vasta ed approfondita esperienza sul ruolo e continuità sulla sede; 30% possiede titoli di alta qualificazione e formazione specialistica sulle minorazioni sensoriali. Ai docenti specializzati si aggiungo anche gli assistenti all'autonomia. Il numero medio di giorni di assenza dei docenti e' superiore rispetto a quello regionale e nazionale. Un numero limitato di docenti ha partecipato alla formazione di ambito organizzata dalla scuola Polo in merito al D.M. 188.

Vincoli:

Sebbene si apprezza la stabilità del personale docente e la continuità didattica, tuttavia si evidenzia



un vincolo dovuto alle assenze per malattia. Da evidenziare la situazione del personale amministrativo: di 5 assistenti amministrativi, solo 3 risultano con un contratto a tempo indeterminato (1 dei quali ha ricevuto poi incarico a tempo determinato come DSGA in altra scuola) e ciò comporta la difficoltà di garantire l'efficienza e l'efficacia dei servizi amministrativi e di front office fin dalle fasi di avvio dell'anno scolastico.

---

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

La popolazione studentesca è composta da 747 alunni: l'indirizzo maggiormente frequentato è il Liceo delle Scienze umane, seguito dal Liceo Linguistico e dal Liceo Economico Sociale. Un particolare punto di forza del Liceo I. Gonzaga è la capacità attrattiva degli studenti dall'ampio bacino provinciale. Infatti la popolazione studentesca è per buona parte pendolare ed in aumento. Dalle rilevazioni effettuate e aggiornate una parte significativa presenta bisogni specifici: infatti risultano iscritti all'Istituto 28 alunni con disabilità certificata e 65 con certificazione di DSA e 38 con BES; gli studenti con cittadinanza non italiana sono complessivamente il 30% degli alunni.

##### Vincoli:

Il liceo statale "I. Gonzaga" raccoglie un bacino di utenza proveniente sia dalla città di Chieti sia dai comuni limitrofi e vicini: la percentuale degli studenti pendolari è, infatti, il 58.3% della popolazione studentesca. L'elevato numero di iscrizioni e il recente e sensibile incremento hanno favorito l'espansione della capacità ricettiva del Liceo Isabella Gonzaga, premiando le scelte didattiche e di indirizzo, ma hanno anche ridotto i già limitati spazi dei due edifici scolastici. L'incremento della popolazione scolastica pone, dunque, alcune problematiche di tipo logistico. I collegamenti sono frequenti nella fascia oraria antimeridiana; diminuiscono, invece, in modo significativo nella fascia pomeridiana. Ciò costituisce una criticità importante alla partecipazione da parte degli studenti pendolari alle attività extracurricolari e alle numerose azioni di supporto e consolidamento che la scuola mette in atto. Ne consegue una evidente limitazione nella fruizione delle opportunità che la scuola offre ai propri utenti.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

L'Istituto è ubicato nella parte più alta e più antica della città di Chieti, chiamata "La Civitella". Nelle vicinanze sorgono, infatti, il Museo Archeologico Nazionale, il complesso archeologico "La Civitella" e il Museo delle "Scienze Biomediche" dell'Università "G.D'Annunzio". Queste strutture costituiscono una risorsa importante per la scuola: i ragazzi hanno, infatti, la possibilità di frequentare i laboratori



che vi vengono organizzati. Nella città sono presenti altre agenzie educative e associazioni con le quali l'istituzione scolastica collabora in modo attivo e continuativo: centri sportivi attrezzati e scuole musicali. Nelle vicinanze della città è situato il "Parco Nazionale della Maiella", meta di molti turisti, per la presenza di impianti sciistici, di oasi WWF e di grotte carsiche. La scuola ha instaurato collaborazioni con associazioni del territorio i cui percorsi didattici sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa. L'ente locale di riferimento è la Provincia che riesce a rispondere alle azioni di supporto logistico per il funzionamento dell'edificio scolastico.

Vincoli:

Uno dei vincoli più forti legati al territorio in cui sorge la scuola è la difficoltà a inserirsi nel mondo del lavoro per i giovani dopo il diploma. La realtà produttiva di Chieti, infatti, soprattutto nella parte bassa della città vantava diversi agglomerati industriali che fino a dieci anni fa circa costituivano l'ossatura principale dell'economia, ma che ora, a causa della lunga crisi che ha attraversato il territorio della Val Pescara, non offre più troppe opportunità lavorative. Molti sono i giovani costretti a trasferirsi in altre zone di Italia o all'estero per realizzare i loro progetti di vita e professionali. Pertanto appare difficoltoso lo sviluppo successivo ai percorsi di PCTO.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le numerose attività e la dotazione di studenti per la didattica digitale sono supportate prevalentemente dai fondi del PNRR e negli anni precedenti dai fondi FSE PON, oltre che da progetti locali e nazionali. Le classi sono distribuite su tre plessi, cui va aggiunta la palestra: gli edifici risultano a norma in relazione al superamento delle barriere architettoniche. Tutti gli ambienti sono accessibili e gli studenti lavorano in un ambiente sicuro e confortevole. Le due strutture della sede centrale sono dotate di 2 scale di sicurezza esterne, 9 porte antipanico, 2 rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche, 2 servizi igienici per disabili; inoltre vi sono, 1 laboratorio multimediale (il collegamento internet consta di 3 linee, 2 dedicate alla didattica e 1 alla segreteria), 1 biblioteca, 1 aula magna, 1 palestra e 34 aule generiche dotate di collegamento internet. Le aule, già implementate di dotazione tecnologica con i fondi stanziati dal MIM a seguito dell'emergenza Covid e con fondi europei, sono state ulteriormente arricchite di 20 LIM Promethean. A questa dotazione si aggiungono gli strumenti acquistati con Next Generation Classroom e Labs.

Vincoli:

Vincoli rilevanti alla sicurezza sono l'assenza di un cancello pedonale con videocitofono che consenta di controllare gli accessi e l'assenza di un sistema elettronico al cancello del parcheggio posteriore con videocitofono. Per sopperire a tale mancanza dall'a.s.2019/20 è stato attivato un sistema di riconoscimento degli utenti in ingresso al front office del plesso A. Altre criticità importanti sono l'assenza di spazi diversificati e attrezzati per accogliere le attività di laboratorio e in generale



l'insufficienza di aule rispetto all'aumento demografico della popolazione studentesca. L'aula Magna solitamente impiegata per le occasioni collegiali contiene un numero limitato di persone.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

La scuola ha una percentuale di docenti di ruolo superiore del 3,4% rispetto alla media regionale e del 8,4% rispetto alla media nazionale, indice di una buona stabilità del personale docente. I docenti a tempo indeterminato sono ugualmente distribuiti tra le fasce di età 45- 54 e 55+ e la maggior parte insegna da più di 5 anni in sede: ciò favorisce la continuità didattica e una notevole esperienza di insegnamento. Il 70% dei docenti di sostegno è specializzato e il 65% dei titolari possiede una vasta ed approfondita esperienza sul ruolo e continuità sulla sede; 30% possiede titoli di alta qualificazione e formazione specialistica sulle minorazioni sensoriali. Ai docenti specializzati si aggiungo anche gli assistenti all'autonomia. Il numero medio di giorni di assenza dei docenti è, però, superiore rispetto a quello regionale e nazionale.

##### Vincoli:

Sebbene sia apprezzabile la stabilità del personale docente e la continuità didattica, tuttavia emerge il vincolo generato dalle assenze per malattia. Da evidenziare la situazione del personale amministrativo: di 5 assistenti amministrativi, solo 3 risultano con un contratto a tempo indeterminato (1 dei quali ha ricevuto poi incarico a tempo determinato come DSGA in altra scuola) e ciò comporta una importante difficoltà nel garantire l'efficienza e l'efficacia dei servizi amministrativi e di front office fin dalle fasi di avvio dell'anno scolastico.

---

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

La popolazione studentesca è composta da 747 alunni: l'indirizzo maggiormente frequentato è il Liceo delle Scienze umane, seguito dal Liceo Linguistico e dal Liceo Economico Sociale. Un particolare punto di forza del Liceo I. Gonzaga è la capacità attrattiva degli studenti dall'ampio bacino provinciale. Infatti la popolazione studentesca è per buona parte pendolare ed in aumento. Dalle rilevazioni effettuate e aggiornate una parte significativa presenta bisogni specifici: infatti risultano iscritti all'Istituto 28 alunni con disabilità certificata e 65 con certificazione di DSA e 38 con BES; gli studenti con cittadinanza non italiana sono complessivamente il 30% degli alunni.

##### Vincoli:

Il liceo statale "I. Gonzaga" raccoglie un bacino di utenza proveniente sia dalla città di Chieti sia dai comuni limitrofi e vicini: la percentuale degli studenti pendolari è, infatti, il 58.3% della popolazione



studentesca. L'elevato numero di iscrizioni e il recente e sensibile incremento hanno favorito l'espansione della capacità ricettiva del Liceo Isabella Gonzaga, premiando le scelte didattiche e di indirizzo, ma hanno anche ridotto i già limitati spazi dei due edifici scolastici. L'incremento della popolazione scolastica pone, dunque, alcune problematiche di tipo logistico. I collegamenti sono frequenti nella fascia oraria antimeridiana; diminuiscono, invece, in modo significativo nella fascia pomeridiana. Ciò costituisce una criticità importante alla partecipazione da parte degli studenti pendolari alle attività extracurricolari e alle numerose azioni di supporto e consolidamento che la scuola mette in atto. Ne consegue una evidente limitazione nella fruizione delle opportunità che la scuola offre ai propri utenti.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

L'Istituto è ubicato nella parte più alta e più antica della città di Chieti, chiamata "La Civitella". Nelle vicinanze sorgono, infatti, il Museo Archeologico Nazionale, il complesso archeologico "La Civitella" e il Museo delle "Scienze Biomediche" dell'Università "G.D'Annunzio". Queste strutture costituiscono una risorsa importante per la scuola: i ragazzi hanno, infatti, la possibilità di frequentare i laboratori che vi vengono organizzati. Nella città sono presenti altre agenzie educative e associazioni con le quali l'istituzione scolastica collabora in modo attivo e continuativo: centri sportivi attrezzati e scuole musicali. Nelle vicinanze della città è situato il "Parco Nazionale della Maiella", meta di molti turisti, per la presenza di impianti sciistici, di oasi WWF e di grotte carsiche. La scuola ha instaurato collaborazioni con associazioni del territorio i cui percorsi didattici sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa. L'ente locale di riferimento è la Provincia che riesce a rispondere alle azioni di supporto logistico per il funzionamento dell'edificio scolastico.

##### Vincoli:

Uno dei vincoli più forti legati al territorio in cui sorge la scuola è la difficoltà a inserirsi nel mondo del lavoro per i giovani dopo il diploma. La realtà produttiva di Chieti, infatti, soprattutto nella parte bassa della città vantava diversi agglomerati industriali che fino a dieci anni fa circa costituivano l'ossatura principale dell'economia, ma che ora, a causa della lunga crisi che ha attraversato il territorio della Val Pescara, non offre più troppe opportunità lavorative. Molti sono i giovani costretti a trasferirsi in altre zone di Italia o all'estero per realizzare i loro progetti di vita e professionali. Pertanto appare difficoltoso lo sviluppo successivo ai percorsi di PCTO.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:



Le numerose attività e la dotazione di studenti per la didattica digitale sono supportate prevalentemente dai fondi del PNRR e negli anni precedenti dai fondi FSE PON, oltre che da progetti locali e nazionali. Le classi sono distribuite su tre plessi, cui va aggiunta la palestra: gli edifici risultano a norma in relazione al superamento delle barriere architettoniche. Tutti gli ambienti sono accessibili e gli studenti lavorano in un ambiente sicuro e confortevole. Le due strutture della sede centrale sono dotate di 2 scale di sicurezza esterne, 9 porte antipanico, 2 rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche, 2 servizi igienici per disabili; inoltre vi sono, 1 laboratorio multimediale (il collegamento internet consta di 3 linee, 2 dedicate alla didattica e 1 alla segreteria), 1 biblioteca, 1 aula magna, 1 palestra e 34 aule generiche dotate di collegamento internet. Le aule, già implementate di dotazione tecnologica con i fondi stanziati dal MIM a seguito dell'emergenza Covid e con fondi europei, sono state ulteriormente arricchite di 20 LIM Promethean. A questa dotazione si aggiungono gli strumenti acquistati con Next Generation Classroom e Labs.

Vincoli:

Vincoli rilevanti alla sicurezza sono l'assenza di un cancello pedonale con videocitofono che consenta di controllare gli accessi e l'assenza di un sistema elettronico al cancello del parcheggio posteriore con videocitofono. Per sopperire a tale mancanza dall'a.s. 2019/20 è stato attivato un sistema di riconoscimento degli utenti in ingresso al front office del plesso A. Altre criticità importanti sono l'assenza di spazi diversificati e attrezzati per accogliere le attività di laboratorio e in generale l'insufficienza di aule rispetto all'aumento demografico della popolazione studentesca. L'aula Magna solitamente impiegata per le occasioni collegiali contiene un numero limitato di persone.

---

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola ha una percentuale di docenti di ruolo superiore del 3,4% rispetto alla media regionale e del 8,4% rispetto alla media nazionale, indice di una buona stabilità del personale docente. I docenti a tempo indeterminato sono ugualmente distribuiti tra le fasce di età 45- 54 e 55+ e la maggior parte insegna da più di 5 anni in sede: ciò favorisce la continuità didattica e una notevole esperienza di insegnamento. Il 70% dei docenti di sostegno è specializzato e il 65% dei titolari possiede una vasta ed approfondita esperienza sul ruolo e continuità sulla sede; 30% possiede titoli di alta qualificazione e formazione specialistica sulle minorazioni sensoriali. Ai docenti specializzati si aggiungono anche gli assistenti all'autonomia. Il numero medio di giorni di assenza dei docenti è, però, superiore rispetto a quello regionale e nazionale.

Vincoli:

Sebbene sia apprezzabile la stabilità del personale docente e la continuità didattica, tuttavia emerge il vincolo generato dalle assenze per malattia. Da evidenziare la situazione del personale amministrativo: di 5 assistenti amministrativi, solo 3 risultano con un contratto a tempo



indeterminato (1 dei quali ha ricevuto poi incarico a tempo determinato come DSGA in altra scuola) e cio' comporta una importante difficolta' nel garantire l'efficienza e l'efficacia dei servizi amministrativi e di front office fin dalle fasi di avvio dell'anno scolastico.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LICEO I. GONZAGA - CHIETI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	CHPM02000G
Indirizzo	VIA DEI CELESTINI N. 4 CHIETI 66100 CHIETI
Telefono	087141409
Email	CHPM02000G@istruzione.it
Pec	chpm02000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.magistralechieti.gov.it">www.magistralechieti.gov.it</a>

#### Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - ESABAC
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni 746



# Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



## Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	19



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

**Da: "Atto d'Indirizzo" del Dirigente Scolastico dell'11/09/2023**

Il progetto di scuola da realizzare attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si orienterà verso

- una scuola di qualità, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente e nel contempo improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- una scuola impegnata nella trasmissione valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri;
- una scuola che sviluppi la sua capacità di essere inclusiva e che sappia arricchirsi attraverso la diversità e l'interculturalità;
- una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio;
- una scuola educante, dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio.

Fermo restando il Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022-2025, pubblicato sul sito del Liceo, l'aggiornamento del POF a.s. 2023-2024 dovrà tenere conto in particolare dei seguenti fattori:

- le modifiche all'organigramma, con l'introduzione, in particolare, della FS Internazionalizzazione, al fine di dare un'organizzazione più sistematica alle attività che il Liceo svolge sia in autonomia sia nell'ambito dell'accREDITAMENTO Erasmus+, in materia di mobilità, individuale e di gruppo, degli studenti e del personale; di formazione del personale in tale settore; in materia di certificazioni linguistiche, di uso delle nuove tecnologie per la didattica delle lingue straniere e per gli scambi virtuali, dei linguaggi della creatività, i viaggi d'istruzione, gli stage, gli scambi...
- le novità introdotte dal PNRR, con particolare riferimento al Piano FUTURA, Scuola 4.0,
  - Azione 1 - Next Generation Class – Ambienti di apprendimento innovativi
  - Azione 2 - Next Generation Labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica



- l'attivazione delle classi digitali Apple;
- le progettualità dedicate ai PCTO e all'Educazione Civica come spazi per incrementare la collegialità e l'interdisciplinarietà dell'azione didattica-educativa dei consigli di classe, dei dipartimenti e del Collegio dei Docenti nel suo insieme.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

L'Istituto si prefigge di garantire a tutti gli alunni, soprattutto in difficoltà sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo e di valorizzare le eccellenze.

#### Traguardo

L'Istituto si prefigge: -di ridurre del 10% la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nel secondo e terzo anno -di ridurre del 10% la percentuale di studenti promossi con sospensione di giudizio

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Innalzamento dell'effetto scuola almeno al livello pari di quello regionale per i tre indirizzi dell'Istituto

#### Traguardo

Nell' arco del triennio aumentare del 10% il numero di studenti delle classi seconde nei livelli alti (3,4) nelle prove INVALSI in relazione alle prove di italiano, matematica e inglese.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Rendere evidenti e misurabili le competenze disciplinari, trasversali e digitali degli studenti.

### Traguardo

Nell' arco del triennio progettare e adottare un curriculum specifico per lo sviluppo delle competenze trasversali, strumenti didattici di progettazione e di osservazione delle competenze disciplinari, trasversali e digitali degli studenti.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Competenze chiave europee**

---

Nell'arco del triennio porre a sistema strumenti didattici di progettazione, di osservazione e di ampliamento delle competenze disciplinari e digitali degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

L'Istituto si prefigge di garantire a tutti gli alunni, soprattutto in difficoltà sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo e di valorizzare le eccellenze.

##### **Traguardo**

L'Istituto si prefigge: -di ridurre del 10% la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nel secondo e terzo anno -di ridurre del 10% la percentuale di studenti promossi con sospensione di giudizio

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Innalzamento dell'effetto scuola almeno al livello pari di quello regionale per i tre indirizzi dell'Istituto

##### **Traguardo**



Nell' arco del triennio aumentare del 10% il numero di studenti delle classi seconde nei livelli alti (3,4) nelle prove INVALSI in relazione alle prove di italiano, matematica e inglese.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Rendere evidenti e misurabili le competenze disciplinari, trasversali e digitali degli studenti.

### **Traguardo**

Nell' arco del triennio progettare e adottare un curriculum specifico per lo sviluppo delle competenze trasversali, strumenti didattici di progettazione e di osservazione delle competenze disciplinari, trasversali e digitali degli studenti.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione e utilizzo in modo sistematico di format di progettazione e valutazione delle competenze disciplinari e trasversali degli alunni

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Attivazioni dell'opzione delle classi digitali

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**



Applicare nella prassi didattica strumenti specifici per sostenere e favorire gli apprendimenti disciplinari degli alunni con BES, soprattutto con DSA, e neoarrivati in Italia

---

Attivare percorsi di potenziamento delle competenze trasversali su cui poggiano gli apprendimenti

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Attivazione e progettazione di itinerari di accoglienza microprogettati con coinvolgimento attivo degli studenti e microinserimento degli studenti coinvolti nelle fasi di orientamento.

---

Strutturare attività di potenziamento mirate a sostenere le fragilità degli studenti con strategie didattiche specifiche a partire già dal primo anno

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attuazione percorsi di formazione specifica per i docenti delle discipline coinvolte nelle prove INVALSI

---

Valorizzazione e disseminazione in sede di dipartimenti delle buone pratiche

---

Attuazione percorsi di formazione in merito alle metodologie didattiche e sulla valutazione, al fine di considerare adeguatamente le competenze da raggiungere



per gli alunni con Bes, Dsa e H, stranieri e con fragilità negli apprendimenti

---

Formazione dei docenti sulla progettazione didattica basata su pedagogie innovative e per l'uso consapevole e efficace dei nuovi ambienti e delle tecnologie digitali.

---

## ● **Percorso n° 2: Risultati scolastici**

---

L'Istituto intende garantire a tutti gli alunni, soprattutto in difficoltà sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

L'Istituto si prefigge di garantire a tutti gli alunni, soprattutto in difficoltà sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo e di valorizzare le eccellenze.

#### **Traguardo**

L'Istituto si prefigge: -di ridurre del 10% la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nel secondo e terzo anno -di ridurre del 10% la percentuale di studenti promossi con sospensione di giudizio

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



## Priorità

Innalzamento dell'effetto scuola almeno al livello pari di quello regionale per i tre indirizzi dell'Istituto

## Traguardo

Nell' arco del triennio aumentare del 10% il numero di studenti delle classi seconde nei livelli alti (3,4) nelle prove INVALSI in relazione alle prove di italiano, matematica e inglese.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione e utilizzo in modo sistematico di format di progettazione e valutazione delle competenze disciplinari e trasversali degli alunni

---

Progettazione e adozione di curricolo di istituto relativo allo sviluppo delle competenze digitali

---

Attivazione di percorsi di potenziamento per lo sviluppo e l'acquisizione delle competenze linguistiche certificate

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Usò progettato dei nuovi ambienti di apprendimento e dei nuovi strumenti digitali acquistati con i fondi PNRR

---



Adozione di metodologie didattiche attive

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione percorsi di potenziamento relativi alle competenze di base per gli alunni che ne necessitano

---

Attivazione percorsi di apprendimento di Italiano L2

---

Attivazione di percorsi di mentoring

---

valorizzazione delle eccellenze

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Strutturare attività di potenziamento mirate a sostenere le fragilità degli studenti con strategie didattiche specifiche a partire già dal primo anno

---

Attivazione di percorsi di logica e preparazione ai test di ingresso delle facoltà' medico-sanitarie.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione percorsi di formazione specifica per i docenti delle discipline coinvolte



nelle prove INVALSI

---

Formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso consapevole ed efficace dei nuovi ambienti di apprendimento.

---

Attivazione di percorsi formativi per docenti

---

### ● **Percorso n° 3: Effetto scuola**

---

L'Istituto intende innalzare l'effetto scuola almeno al livello pari di quello regionale per i tre indirizzi dell'Istituto favorendo l'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza nella popolazione studentesca.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Innalzamento dell'effetto scuola almeno al livello pari di quello regionale per i tre indirizzi dell'Istituto

##### **Traguardo**

Nell'arco del triennio aumentare del 10% il numero di studenti delle classi seconde nei livelli alti (3,4) nelle prove INVALSI in relazione alle prove di italiano, matematica e inglese.

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Rendere evidenti e misurabili le competenze disciplinari, trasversali e digitali degli studenti.

### **Traguardo**

Nell' arco del triennio progettare e adottare un curriculum specifico per lo sviluppo delle competenze trasversali, strumenti didattici di progettazione e di osservazione delle competenze disciplinari, trasversali e digitali degli studenti.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione e utilizzo in modo sistematico di format di progettazione e valutazione delle competenze disciplinari e trasversali degli alunni

---

Progettazione e adozione di curriculum di istituto relativo allo sviluppo delle competenze digitali

---

Adozione di strumenti di osservazione e autovalutazione per le competenze trasversali attese dall'esperienza di PCTO

---

Progettazione e adozione di curriculum di istituto relativo allo sviluppo delle



competenze STEM

---

Progettazione e adozione di curricolo di istituto relativo allo sviluppo delle competenze di orientamento

---

Attivazione di percorsi di potenziamento per lo sviluppo e l'acquisizione delle competenze linguistiche certificate

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare situazioni di apprendimento e di socializzazione che rendano visibili e socializzate le competenze trasversali di almeno il 10% della popolazione studentesca

---

Adozione di metodologie didattiche attive

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso consapevole ed efficace dei nuovi ambienti di apprendimento.

---

Valorizzazione e disseminazione delle buone pratiche

---

○



## **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Organizzazione di momenti di coinvolgimento attivo delle famiglie.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto ha investito negli ultimi anni in attrezzature digitali quali il potenziamento della rete attraverso il cablaggio e l'installazione di hotspot per l'accesso wireless e alcuni laboratori mobili di informatica. Gli edifici sono dotati di due reti logiche, una per collegare le LIM e una per l'accesso dell'utenza previa registrazione del numero di telefono e l'invio di una password. E' in atto il rinnovo di gran parte delle LIM di vecchia generazione con LIM con schermi a tocco. Nell'a.s. 2023-2024 sono state attivate due classi digitali APPLE, in cui gli alunni lavorano in rete utilizzando iPad e libri digitali e l'apprendimento è supportato dall'uso delle TIC e dalle metodologie didattiche innovative. L'Istituto, infatti, ha avviato negli anni precedenti la pandemia la formazione docenti in merito alle metodologie didattiche cooperative e innovative, come il "Debate", che ripropone sia in lingua italiana sia in lingua inglese nella prassi didattica quotidiana e nei corsi extracurricolari per classi aperte. Grazie ai finanziamenti delle azioni PNRR, infatti, il Liceo Gonzaga ha avviato tra i corsi co-curricolari anche quelli di Debate in lingua italiana e in lingua inglese e sta procedendo a rinnovare gli ambienti di apprendimento rendendoli più adeguati alle scelte metodologiche e più innovativi. Completa l'innovazione didattica la scelta di arricchire l'offerta formativa con moduli extracurricolari STEM dedicati alla robotica educativa.

L'utilizzo dei servizi e degli strumenti offerti da Google Workspace for Education, è già in uso da qualche anno, ma diventerà più mirato e capillare con attività di accompagnamento e potenziamento dell'utilizzo, come ad esempio l'utilizzo delle videochiamate per gli incontri scuola-famiglia pomeridiani, per riunioni straordinarie, o anche il ricorso ai Google Moduli per l'iscrizione ad eventi. Grazie al registro elettronico la comunicazione con le famiglie, con gli studenti e con i docenti è diventata più capillare, immediata e diretta.

### Aree di innovazione

---



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto intende sviluppare sempre più le pratiche didattiche innovative legate ad esempio alle proposte delle Avanguardie educative e all'uso del digitale nella progettazione e nella pratica didattica. Punto focale delle azioni sarà l'attenzione ad una prassi concreta dell' inclusività didattica che dovrà permeare tutti i processi didattici innovativi.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il piano di formazione dell'Istituto consentirà ai docenti di migliorare i propri obiettivi e le proprie pratiche didattiche, mediante una fattiva ricaduta sulle classi, la cura di documentazione ragionata delle proprie attività di ricerca-azione e di diffusione della medesima nella comunità professionale. I percorsi formativi attivati indirizzano la comunità scolastica verso una didattica innovativa mediante l'adozione del Debate in lingua inglese, l'uso di una didattica che integra tradizione e digitale, Google Workspace for Education.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto intende realizzare azioni in merito fa riferimento alla Linea di investimento 4.0 del PNRR, "Innovare la visione pedagogica con ambienti flessibili, collaborativi, inclusivi e tecnologici" in linea con progetti già in essere nel nostro istituto. Per questo motivo il liceo aderisce e progetta sulla prima azione di Scuola 4.0 che prevede la creazione di classi digitali "Next generation classroom". Le azioni prevederanno la progettazione degli ambienti, la progettazione didattica basata su pedagogie innovative e la formazione dei docenti per l'uso consapevole e efficace dei nuovi ambienti e delle tecnologie digitali.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Dialo\_tecno\_logicamente scuola

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto prevede la trasformazione del 50% delle classi in ambienti di apprendimento fortemente caratterizzati. Si prevede la realizzazione di aule tematiche flessibili, progettate su indicazione dei dipartimenti disciplinari, in grado di trasformare spazi rigidi in generatori di movimento e progettualità didattica. Saranno inoltre riconfigurati gli spazi informali, ricavati lungo gli ambiti di collegamento tra i diversi ambienti e si provvederà a creare spazi individuali collocati prevalentemente negli ambiti adiacenti le aule, consentendo agli studenti di potersi concentrare nelle varie attività didattiche, estraniandosi dal contesto circostante. La trasformazione fisica e virtuale degli spazi sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento per realizzare pedagogie innovative, con lo scopo di far acquisire competenze trasversali che smontino i paradigmi della lezione trasmissiva.

#### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 141.960,72

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

## ● Progetto: Live About Beautifull School

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede di realizzare nell'istituto un laboratorio per le professioni digitali del futuro. Si tiene conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e aumentata, oggi fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0, detta anche Metaverso, approcciata secondo le linee guida della commissione UE. La progettazione prevede la possibilità di effettuare tour virtuali attraverso immagini tridimensionali, che possono essere collegate in percorsi, e sulle quali è possibile inserire commenti e contenuti multimediali. L'attività verrà introdotta con una presentazione dello strumento e della logica narrativa: gli ambienti virtuali, i percorsi, o collegamenti, i punti attivi, i contenuti collegati. Attraverso un link, gli studenti potranno accedere poi all'ambiente ed esercitarsi nella creazione di tour virtuali. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

## Importo del finanziamento

€ 124.044,57

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

## ● Progetto: STEM: SENSATE ESPERIENZE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Con l'aumentare dell'importanza nella didattica delle discipline STEM, il nostro Liceo intende incentivare l'uso del coding e della sperimentazione scientifica al fine di stimolare la motivazione all'apprendimento delle materie scientifico-matematiche e lo sviluppo di abilità logiche trasversali in tutte le discipline. Nello specifico, l'utilizzo delle schede programmabili MICRO::BIT, RASPBERRY PI, per mezzo linguaggio Scratch, permetterà il potenziamento di abilità logiche ed



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

informatiche, faciliterà la comprensione di fenomeni fisici oggetto di studio nelle classi quinte quali i circuiti elettrici e la corrente. Il progetto prevede anche l'utilizzo di robottini didattici interfacciabili con le su citate schede programmabili che consentiranno, oltre al potenziamento delle abilità/competenze, la sperimentazione di fenomeni fisici di cinematica. Sono previsti, inoltre, kit per sperimentazioni sull'elettromagnetismo, l'utilizzo dei quali potenzierà le competenze dei maturandi impegnati nello studio di questo argomento. Per quanto riguarda le schede programmabili RASPBERRY PI, oltre ad essere utilizzabili per il coding e la simulazione di circuiti, esse potranno essere interfacciate con le tastiere e gli schermi portatili in modo da rendere le attività STEM libere di essere fruite senza avere postazioni fisse e creando così laboratori mobili. In conclusione, la strumentazione richiesta permetterà di coprire diverse aree tematiche del PON per un'offerta formativa varia e trasversale. I destinatari delle attività da effettuare con le strumentazioni di cui sopra saranno tutti gli studenti della scuola, dal momento che si prevede l'attivazione di laboratori mobili.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

22/07/2021

## Data fine prevista

31/10/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Riprogetti\_amo il futuro



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

Il progetto si configura come un'azione di sistema finalizzata a contrastare la dispersione implicita che caratterizza l'Istituto. Le azioni che verranno attuate prevedono la cura e l'attenzione per lo studente e il contesto affettivo che lo circonda. Pertanto verranno realizzate azioni di mentoring, di sostegno alla geintorialità, di potenziamento delle competenze di base, ma verrà dato ampio spazio alle attività co-curricolari con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo olistico dell'alunno e il senso di autoefficacia, fondamentale per il raggiungimento della fiducia in se stessi. Verranno offerte, quindi, occasione per sperimentare l'apprendimento "fuori classe" e per sviluppare le competenze emotive e il lavoro di squadra. Tutte le azioni, dunque, saranno finalizzate al sostegno e alla cura dello studente nel suo "intero".

## Importo del finanziamento

€ 101.919,11

## Data inizio prevista

05/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	123.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	123.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

## Approfondimento

La progettazione del Liceo statale Isabella Gonzaga sulle azioni del PNRR fa riferimento alla Linea di investimento 4.0, "Innovare la visione pedagogica con ambienti flessibili, collaborativi, inclusivi e tecnologici" ed è in linea con progetti già in essere nel nostro istituto. Il liceo, infatti, aderisce e progetta già dal 2021 sulle azioni di Scuola 4.0: già dal 2021 si è dotata di strumenti digitali per le STEM e con le azioni successive, azione 1 "Next generation classroom" e azione 2 "Next generation labs" sta progressivamente adeguando gli ambienti di apprendimento alle metodologie didattiche innovative.

La realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, oltre allo spazio fisico, è, infatti, supportata da aule con arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettono un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula. A questo livello intermedio la nostra dotazione di dispositivi digitali è già abbastanza compiuta con monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, anche se in numero non sufficiente.

La progettazione riguarderà tre aspetti fondamentali: la progettazione degli ambienti, la progettazione didattica basata su pedagogie innovative e la formazione dei docenti (quale misura di accompagnamento) per l'uso consapevole e efficace dei nuovi ambienti e delle tecnologie digitali, si evidenzia come fondamentale un coinvolgimento quanto più ampio possibile di tutto il collegio in termini di condivisione della trasformazione da compiere e di conoscenza delle modalità attraverso



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

le quali verrà avviata questa trasformazione.

Altra azione fondamentale è quella di contrasto alla dispersione scolastica, in merito alla quale il liceo ha potuto progettare diverse azioni per contrastare la dispersione implicita mediante percorsi co-curricolari di sostegno alle competenze disciplinari e mediante percorsi di potenziamento sulle competenze disciplinari di base



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### L'OFFERTA FORMATIVA

### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Liceo linguistico  
Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse"

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli,



	avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio
Liceo delle Scienze Umane Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).	<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica</li><li>• aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea</li><li>• saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo</li><li>• saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali</li><li>• possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education</li></ul>



<p>Liceo Economico Sociale</p> <p>“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2)</p>	<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche</li><li>• comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale</li><li>• individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali</li><li>• sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici</li><li>• utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali</li><li>• saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale</li><li>• avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</li></ul>
--	--

PECUP - RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che



Area metodologica	<p>consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</li><li>• Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</li></ul>
Area logico argomentativa	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li><li>• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</li><li>• Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</li></ul>
Area Linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none"><li>• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:<ul style="list-style-type: none"><li>• dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</li><li>• saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</li><li>• curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti</li></ul></li><li>• Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</li><li>• Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</li></ul>
Area Storico Umanistica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</li><li>• Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</li><li>• Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</li><li>• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</li><li>• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</li><li>• Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</li><li>• Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</li><li>• Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</li></ul>



<p>Area scientifica, matematica e tecnologica</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</li><li>• Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</li><li>• Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</li></ul>
---	---

COMPETENZE DI BASE TRASVERSALI COMUNI AI QUATTRO ASSI CULTURALI DEL BIENNIO E RELAZIONE CON LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Raccomandazione del 22 maggio 2018)

<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>	<b>ASSE STORICO-SOCIALE</b>	<b>ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO</b>	<b>ASSE MATEMATICO</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Padronanza della lingua italiana (Competenza Alfabetica Funzionale):</li><li>- Padroneggiare gli</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere il presente, cogliendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, come approccio al processo di conoscenza della</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma</li></ul>



<p>strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;</li><li>- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li><li>- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi (Competenza Multilinguistica)</li><li>- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)</li><li>- Utilizzare e produrre testi multimediali (Competenza</li></ul>	<p>diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente (Competenza in materia di cittadinanza)</li><li>- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. (Competenza in materia</li></ul>	<p>realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità (Competenza Matematica e Competenza In Scienze)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</li><li>- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate (Competenza digitale).</li></ul>	<p>grafica (Competenza Matematica e Competenza In Scienze)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. (Competenza Matematica e Competenza In Scienze)</li><li>- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</li><li>- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li></ul>
--	--	---	--



digitale)	di cittadinanza)		(Competenza Matematica E Competenza In Scienze)
-----------	------------------	--	--

### **INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**

Il curriculum è la descrizione del percorso formativo in cui si intersecano i processi cognitivi e



relazionali dello studente. I suoi indirizzi generali vengono definiti nelle Indicazioni Nazionali dei Nuovi Licei DPR 89/10 di cui si riportano i quadri orario.

**PIANO DEGLI STUDI del LICEO DELLE SCIENZE UMANE a.s. 2022/23**

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1 biennio		2 biennio		5 anno
	1 anno	2 anno	1 anno	2 anno	
Lingua e Letteratura italiana	4h	4h	4h	4h	4h
Lingua e cultura latina	3h	3h	2h	2h	2h
Storia e Geografia	3h	3h			
Storia			2h	2h	2h
Filosofia			3h	3h	3h
Scienze Umane*	4h	4h	5h	5h	5h
Diritto e Economia	2h (+1h potenziamento)	2h (+1h potenziamento)			
Lingua e cultura inglese	3h (+1h potenziamento)	3h (+1h potenziamento)	3h	3h	3h
Matematica**	3h (+1h potenziamento)	3h (+1h potenziamento)	2h	2h	2h



Fisica			2h	2h	2h
Scienze Naturali***	2h	2h	2h	2h	2h
Storia dell'Arte			2h	2h	2h
Scienze motorie e sportive	2h	2h	2h	2h	2h
Religione cattolica o attività alternative	1h	1h	1h	1h	1h
Totale ore di lezione alla settimana	30 h	30 h	30h	30h	30h

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia \*\*con Informatica al primo biennio. \*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica possono dedicarsi allo studio individuale, allo studio assistito o essere impegnati in attività alternative.

### **PIANO DEGLI STUDI del LICEO ECONOMICO – SOCIALE a.s.2022/23**

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1 biennio		2 biennio		5 anno
	1 anno	2 anno	1 anno	2 anno	
Lingua e Letteratura italiana	4h	4h	4h	4h	4h
Storia e Geografia	3h	3h			
Storia			2h	2h	2h



Filosofia			2h	2h	2h
Scienze Umane*	3h	3h	3h	3h	3h
Diritto e Economia Politica	3h (+1h potenziamento)	3h (+1h potenziamento)	3h	3h	3h
Lingua e cultura inglese	3h (+1h potenziamento)	3h (+1h potenziamento)	3h	3h	3h
Lingua e cultura francese	3h (1h in compres. con madrel.)	3h (1h in compres con madrel.)			
Matematica**	3h (+1h potenziamento)	3h (+1h potenziamento)	3h	3h	3h
Fisica			2h	2h	2h
Scienze Naturali***	2h	2h			
Storia dell'Arte			2h	2h	2h
Scienze motorie e sportive	2h	2h	2h	2h	2h
Religione cattolica o attività alternative	1h	1h	1h	1h	1h
Totale ore di lezione alla	30 h	30 h	30h	30h	30h



settimana					
-----------	--	--	--	--	--

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia\*\*con Informatica al primo biennio. \*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica possono dedicarsi allo studio individuale, allo studio assistito o essere impegnati in attività alternative.

### **PIANO DEGLI STUDI del LICEO LINGUISTICO a.s.2022/23**

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1 biennio		2 biennio		5 anno
	1 anno	2 anno	1 anno	2 anno	
Lingua e Letteratura italiana	4h	4h	4h	4h	4h
Lingua latina	2h	2h			
Lingua e cultura inglese *	4h (+1h potenziamento)	4h (+1h potenziamento)	3h	3h	3h



Lingua e cultura straniera 2^ francese o spagnolo	3h	3h	4h	4h	4h
Lingua e cultura straniera 3^ tedesco o spagnolo	3h	3h	4h	4h	4h
Storia e Geografia	3h	3h			
Storia			2h	2h	2h
Filosofia			2h	2h	2h
Matematica** (+1h potenziamento)	3h	3h	2h	2h	2h
Fisica			2h	2h	2h
Scienze Naturali***	2h	2h	2h	2h	2h
Storia dell'Arte			2h	2h	2h
Scienze motorie e sportive	2h	2h	2h	2h	2h
Diritto ed Economia		2h			
Religione cattolica o attività alternative	1h	1h	1h	1h	1h
Totale ore di lezione alla settimana	29 h	30 h	30h	30h	30h



\*\*con Informatica al primo biennio. \*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica possono dedicarsi allo studio individuale, allo studio assistito o essere impegnati in attività alternative.

### **PIANO DEGLI STUDI del LICEO LINGUISTICO Corso ESABAC a.s.2022/23**

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1 biennio		2 biennio		5 anno
	1 anno	2 anno	1 anno	2 anno	
Lingua e Letteratura italiana	4h	4h	4h	4h	4h
Lingua latina	2h	2h			
Lingua e cultura inglese	4h (+1h potenziamento)	4h (+1h potenziamento)	3h	3h	3h
Lingua e cultura straniera 2 francese	3h	3h	4h (1h potenziamento conversazione)	4h (1h potenziamento conversazione)	4h (1h potenziamento conversazione)
Lingua e cultura	3h	3h	4h	4h	4h



straniera 3 tedesco					
Storia e Geografia	3h	3h			
Storia ****			2h (1h compr.conv francese)	2h (1h compr.conv francese)	2h (1h compr.conv francese)
Filosofia			2h	2h	2h
Matematica**	3h (+1h potenziamento)	3h (+1h potenziamento)	2h	2h	2h
Fisica			2h	2h	2h
Scienze Naturali***	2h	2h	2h	2h	2h
Storia dell'Arte			2h	2h	2h
Scienze motorie e sportive	2h	2h	2h	2h	2h
Diritto ed Economia	1h (potenziamento)	1h (potenziamento)			
Religione cattolica o attività alternative	1h	1h	1h	1h	1h
Totale ore di lezione alla settimana	30 h	30 h	30h	30h	30h

\*\*con Informatica al primo biennio. \*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra



Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica possono dedicarsi allo studio individuale, allo studio assistito o essere impegnati in attività alternative.

### QUADRO ORARIO

L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri con valutazione periodica e finale. Il Liceo Gonzaga ha adottato il modello organizzativo della settimana corta che prevede lezioni dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano:

#### DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

1^ ORA	8:00	9:00
2^ ORA	9:00	10:00
dalle 9:55 alle 10:05 ricreazione		
3^ ora	10:00	11:00
4^ ora	10:00	12:00
dalle 11:55 alle 12:05 ricreazione		
5^ ora	12:00	13:00
6^ ora	13:00	14:00



A.S. 2022/2023

Primo biennio LES - LSU	n. 27 ore curricolari + n. 3 ore di potenziamento di matematica, inglese, diritto
Primo biennio LL Classe prima	n.27 ore curricolari + n. 2 ore di potenziamento di matematica e inglese
Classe seconda	n. 27 ore curricolari + n. 1 ora di potenziamento di inglese + n. 2 ore di diritto (ampliamento offerta formativa)
Secondo biennio e quinto anno	n. 30 ore

L'organizzazione antimeridiana del tempo scuola è dettata dall'esigenza di voler intraprendere un processo di modernizzazione e di internazionalizzazione della scuola, con un conseguente ripensamento della didattica e dei metodi di insegnamento, come anche suggerito dalle best practices delle scuole europee.

***CURRICOLO D'ISTITUTO***

Il curricolo d'istituto è articolato secondo le competenze indicate per ciascun Asse culturale e come previsto dalle Indicazioni Nazionali. ***Il curricolo d'istituto e il curricolo di educazione***



**civica sono consultabili** nella sezione dedicata "PTOF" nel sito dell'istituto:

[www.magistralechieti.edu.it](http://www.magistralechieti.edu.it)

**PROGETTI RIFERITI AGLI**  
**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**

OBIETTIVO FORMATIVO PRIORITARIO

(Legge 107/2015 Art. 1 comma 7 lettera a)

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL

PROGETTO	FINALITÀ
Certificazioni Linguistiche	Promuovere attraverso la prassi della Certificazione Linguistica l'inserimento nel mondo accademico e del lavoro. (DELF - B1- B2 - C1) lingua francese  (LEVEL PTE A2 - C2) lingua inglese  (B1-B2-C1-DELI) lingua spagnola  (Zertifikat Deutsch für Jugendliche B1) lingua tedesca
Stage e Scambi Linguistici	Ampliare gli orizzonti culturali ed accrescere la consapevolezza di essere cittadini di una società transnazionale.  Potenziare le competenze linguistico comunicative nelle lingue dei paesi ospitanti.



OBIETTIVO FORMATIVO PRIORITARIO (Legge 107/2015 Art. 1 comma 7 lettera e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale	
PROGETTO	FINALITÀ
ARCHEOLOGIA: Archeologia, paesaggi e tradizioni d'Abruzzo	Il progetto formativo promuove la conoscenza del territorio teatino, dei beni culturali, ambientali e storico-archeologici, valorizzando il patrimonio storico e artistico. Promuove altresì l'interazione con le associazioni museali e la didattica attiva anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.
TI RACCONTO DI ME -STORIE PER COSTRUIRE CAMBIAMENTO	Il progetto si propone di sviluppare competenze in materie di cittadinanza democratica, sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

OBIETTIVO FORMATIVO PRIORITARIO Legge 107/2015 Art. 1 comma 7 lettera g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli praticanti attività sportiva agonistica	
PROGETTO	FINALITÀ
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"><li>- potenziare capacità e competenze motorie specifiche negli allievi attraverso esperienze significative</li><li>- creare momenti di confronto e di aggregazione</li><li>- consolidare la cultura motoria e sportiva quale costume di vita</li><li>- arricchire la coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi dei linguaggi del corpo e dello sport</li><li>- acquisire le regole di comportamento sociale che regolamentano lo svolgersi</li></ul>



dei giochi di squadra come stimolo al miglioramento del rispetto delle regole del vivere civile e dei ruoli, all'autostima ed al senso della uguaglianza e della legalità

**OBIETTIVO FORMATIVO PRIORITARIO**

Legge 107/2015 Art. 1 comma 7 lettera h)

Sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

PROGETTO	FINALITÀ
ERASMUS/ ETWINNING:	Il progetto propone l'acquisizione delle competenze informatiche e linguistiche per favorire la mobilità internazionale
<b>LE GOCCE DEL GONZAGA SUL GIORNALE DI CHIETI</b>	<p>Il Progetto è per i partecipanti occasione di crescita e di consapevolezza del personale modo di essere per stare bene con sé stessi e con gli altri a scuola e per porsi in relazione con il mondo circostante con maggiore sicurezza La Scuola, attenta a non interrompere il sottile filo della costruzione della personalità, affianca al compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere, individuando percorsi a loro misura e pertanto praticabili. Le finalità del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper comunicare e confrontare idee, opinioni e stati d'animo personali</li><li>• Saper utilizzare lo strumento comunicativo per apprendere</li></ul>



	<p>informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Usare la lingua per collaborare con gli altri, analizzare la realtà e valutare adeguatamente le soluzioni</li></ul>
--	---

**OBIETTIVO FORMATIVO PRIORITARIO**  
Legge 107/2015 Art. 1 comma 7 lettera p)  
Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati  
e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PROGETTO	FINALITÀ
<p>POTENZIAMENTO INDIVIDUALIZZATO: Recupero e potenziamento delle abilità di base-Azioni per il successo formativo</p>	<p>Attraverso il progetto si intende far colmare ai ragazzi lacune attraverso strategie di rinforzo diversificate. Le attività di studio saranno finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Consolidare il metodo di lavoro;</li><li>• Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;</li><li>• Sviluppare la fiducia in sé;</li><li>• Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base;</li><li>• Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni;</li><li>• Favorire l'integrazione socio - affettiva;</li><li>• Stimolare un apprendimento significativo e gratificante;</li><li>• Colmare gli svantaggi, recuperare carenze cognitive e di abilità linguistico - espressive, logiche e di metodo di studio nei;</li><li>• Potenziare le competenze disciplinare</li></ul>

**OBIETTIVO FORMATIVO PRIORITARIO**  
Legge 107/2015 Art. 1 comma 7 lettera s)  
Definizione di un sistema di orientamento



PROGETTO	FINALITÀ
Progetto Orientamento In Entrata e In uscita	Il progetto ha lo scopo :  -In entrata di offrire una corretta e approfondita informazione rispetto alla Offerta Formativa proposta dal Liceo I. Gonzaga attraverso varie occasioni di coinvolgimento di famiglie e studenti  -In uscita di aumentare la consapevolezza degli alunni riguardo il proprio percorso di studi e trattare aree tematiche di approfondimento, peculiari ai tre indirizzi liceali.
Successo formativo Inclusione sociale degli alunni diversamente abili	Promuovere il successo formativo degli alunni diversamente abili attraverso l'orientamento professionale, per consentire loro esperienze di tirocinio formativo in ambiente protetto (legge 68/99).



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO I. GONZAGA - CHIETI

CHPM02000G

Indirizzo di studio

---

#### ● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

## ● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - ESABAC

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:



competenze specifiche del Liceo Scienze Umane opzione Economico-sociale Progetto EsaBac:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali; operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà

sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei

rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

## ● LINGUISTICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni



e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

## ● SCIENZE UMANE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.



### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

## ● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;



- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



## Insegnamenti e quadri orario

### LICEO I. GONZAGA - CHIETI

---

#### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica rispetta le Indicazioni Ministeriali di 33 h per ciascun anno di corso. L'Istituto sviluppa le competenze di ed. Civica attraverso due progetti "Ti racconto di me" e "Percorsi di ed. Civica"

#### Allegati:

Ed\_Civica.pdf

#### Approfondimento

---

#### ***INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO***

Il curriculum è la descrizione del percorso formativo in cui si intersecano i processi cognitivi e relazionali dello studente. I suoi indirizzi generali vengono definiti nelle Indicazioni Nazionali dei Nuovi Licei DPR 89/10 di cui si riportano i quadri orario .



**PIANO DEGLI STUDI del LICEO DELLE SCIENZE UMANE a.s. 2023/24**

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1 biennio		2 biennio		
	1 anno	2 anno	1 anno	2 anno	5 anno
Lingua e Letteratura italiana	4h	4h	4h	4h	4h
Lingua e cultura latina	3h	3h	2h	2h	2h
Storia e Geografia	3h	3h			
Storia			2h	2h	2h
Filosofia			3h	3h	3h
Scienze Umane*	4h	4h	5h	5h	5h
Diritto e Economia	2h (+1h potenziamento)	2h (+1h potenziamento)			
Lingua e cultura inglese	3h (+1h potenziamento)	3h (+1h potenziamento)	3h	3h	3h
Matematica**	3h	3h	2h	2h	2h



	(+1h potenziamento)	(+1h potenziamento)			
Fisica			2h	2h	2h
Scienze Naturali***	2h	2h	2h	2h	2h
Storia dell'Arte			2h	2h	2h
Scienze motorie e sportive	2h	2h	2h	2h	2h
Religione cattolica o attività alternative	1h	1h	1h	1h	1h
Totale ore di lezione alla settimana	30 h	30 h	30h	30h	30h

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia \*\*con Informatica al primo biennio. \*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica possono dedicarsi allo studio individuale, allo studio assistito o essere impegnati in attività alternative.

**PIANO DEGLI STUDI del LICEO ECONOMICO - SOCIALE a.s.2023/24**



Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1 biennio		2 biennio		5 anno
	1 anno	2 anno	1 anno	2 anno	
Lingua e Letteratura italiana	4h	4h	4h	4h	4h
Storia e Geografia	3h	3h			
Storia			2h	2h	2h
Filosofia			2h	2h	2h
Scienze Umane*	3h	3h	3h	3h	3h
Diritto e Economia Politica	3h (+1h potenziamento)	3h (+1h potenziamento)	3h	3h	3h
Lingua e cultura inglese	3h (+1h potenziamento)	3h (+1h potenziamento)	3h	3h	3h
Lingua e cultura francese	3h (1h in compres. con madrel.)				



Matematica**	3h (+1h potenziamento)	3h (+1h potenziamento)	3h	3h	3h
Fisica			2h	2h	2h
Scienze Naturali***	2h	2h			
Storia dell'Arte			2h	2h	2h
Scienze motorie e sportive	2h	2h	2h	2h	2h
Religione cattolica o attività alternative	1h	1h	1h	1h	1h
Totale ore di lezione alla settimana	30 h	30 h	30h	30h	30h

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia\*\*con Informatica al primo biennio. \*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica possono dedicarsi allo studio individuale, allo studio assistito o essere impegnati in attività alternative.



**PIANO DEGLI STUDI del LICEO LINGUISTICO a.s.2023/24**

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1 biennio		2 biennio			5 anno
	1 anno	2 anno	1 anno	2 anno	3 anno	
Lingua e Letteratura italiana	4h	4h	4h	4h	4h	
Lingua latina	2h	2h				
Lingua e cultura inglese *	4h (+1h potenziamento)	4h (+1h potenziamento)	3h	3h	3h	
Lingua e cultura straniera 2^ francese o spagnolo	3h	3h	4h	4h	4h	
Lingua e cultura straniera 3^ tedesco o spagnolo	3h	3h	4h	4h	4h	
Storia e Geografia	3h	3h				
Storia			2h	2h	2h	
Filosofia			2h	2h	2h	



Matematica**	3h (+1h potenziamento)	3h	2h	2h	2h
Fisica			2h	2h	2h
Scienze Naturali***	2h	2h	2h	2h	2h
Storia dell'Arte			2h	2h	2h
Scienze motorie e sportive	2h	2h	2h	2h	2h
Diritto ed Economia		2h			
Religione cattolica o attività alternative	1h	1h	1h	1h	1h
Totale ore di lezione alla settimana	29 h	30 h	30h	30h	30h

\*\*con Informatica al primo biennio. \*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica possono dedicarsi allo studio individuale, allo studio assistito o essere impegnati in attività alternative.



**PIANO DEGLI STUDI del LICEO LINGUISTICO Corso ESABAC a.s.2023/24**

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1 biennio		2 biennio		5 anno
	1 anno	2 anno	1 anno	2 anno	
Lingua e Letteratura italiana	4h	4h	4h	4h	4h
Lingua latina	2h	2h			
Lingua e cultura inglese	4h (+1h potenziamento)	4h (+1h potenziamento)	3h	3h	3h
Lingua e cultura straniera 2 francese	3h	3h	4h (1h potenziamento conversazione)	4h (1h potenziamento conversazione)	4h (1h potenziamento conversazione)
Lingua e cultura straniera 3 tedesco	3h	3h	4h	4h	4h
Storia e	3h	3h			



Geografia

2h 2h 2h

Storia \*\*\*\*

(1h (1h (1h  
compr.conv compr.conv compr.conv  
francese) francese) francese)

Filosofia

2h 2h 2h

Matematica\*\*

3h 3h  
(+1h (+1h 2h 2h 2h  
potenziamento) potenziamento)

Fisica

2h 2h 2h

Scienze  
Naturali\*\*\*

2h 2h 2h 2h 2h

Storia dell'Arte

2h 2h 2h

Scienze motorie  
e sportive

2h 2h 2h 2h 2h

Diritto ed  
Economia

1h 1h  
( potenziamento) ( potenziamento)

Religione  
cattolica o attività  
alternative

1h 1h 1h 1h 1h



Totale ore di lezione alla settimana	30 h	30 h	30h	30h	30h
--------------------------------------	------	------	-----	-----	-----

\*\*con Informatica al primo biennio. \*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica possono dedicarsi allo studio individuale, allo studio assistito o essere impegnati in attività alternative.

### **QUADRO ORARIO**

L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri con valutazione periodica e finale. Il Liceo Gonzaga ha adottato il modello organizzativo della settimana corta che prevede lezioni dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano :

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

1^ ORA	8:00	9:00
--------	------	------

2^ ORA	9:00	10:00
--------	------	-------

dalle 9:55 alle 10:05 ricreazione



3^ ora	10:00	11:00
4^ ora	10:00	12:00
dalle 11:55 alle 12:05 ricreazione		
5^ ora	12:00	13:00
6^ ora	13:00	14:00

A.S. 2023/2024

Primo biennio LES - LSU	n. 27 ore curricolari + n. 3 ore di potenziamento di matematica, inglese, diritto
Primo biennio LL	n.27 ore curricolari +
Classe prima	n. 2 ore di potenziamento di matematica e inglese
Classe seconda	n. 27 ore curricolari + n. 1 ora di potenziamento di inglese + n. 2 ore di diritto (ampliamento offerta formativa)
Secondo biennio e quinto anno	n. 30 ore



L'organizzazione antimeridiana del tempo scuola è dettata dall'esigenza di voler intraprendere un processo di modernizzazione e di internazionalizzazione della scuola, con un conseguente ripensamento della didattica e dei metodi di insegnamento, come anche suggerito dalle best practices delle scuole europee.



## Curricolo di Istituto

### LICEO I. GONZAGA - CHIETI

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo è il percorso formativo compiuto da ciascuno studente entro i vincoli e le opzioni previsti a livello sia nazionale sia di singola istituzione scolastica autonoma, riflettendone le scelte e le attitudini oltre che i livelli conseguiti nella preparazione. Nel rispetto della normativa che ha istituzionalizzato il passaggio da una didattica per conoscenze ad una per competenze, il curricolo di istituto sostiene lo sviluppo delle competenze non solo nella prospettiva della verticalità, ma anche in quella dell'orizzontalità fra le discipline, concretizzando nella prassi didattica l'unitarietà del sapere. Ogni docente, con la sua materia e attraverso i contenuti specifici della sua disciplina, contribuisce dunque a sviluppare le competenze trasversali e quelle disciplinari. In particolare, il curricolo quinquennale degli studenti del Liceo Isabella Gonzaga si distingue per le competenze comuni (con riferimento al PECUP dei Licei, allegato A alle Indicazioni nazionali contenute nel D.M. 211 del 7 ottobre 2010) e per le competenze specifiche disciplinari e interdisciplinari descritte nel profilo in uscita

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza**



L'insegnamento dell'Educazione civica si pone come traguardi complessivi

- scegliere valori
- assumere responsabilità
- formulare punti di vista diversi
- rispetto e assunzione di ruoli
- pratica della solidarietà
- pratica della cooperazione

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Costituzione e cittadinanza: obiettivi specifici di apprendimento**

Riconoscere i valori della vita di relazione

Riconoscere la responsabilità dell'essere in relazione

Costruire le regole per una buona vita di gruppo



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

## ○ **Costituzione, legalità, solidarietà**

-Saper analizzare la Costituzione come testo giuridico

-Riconoscersi come destinatari di diritti e responsabili nella pratica di alcuni valori civili

- Individuare nella separazione dei poteri un principio di salvaguardia delle libertà

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

## ○ **Costituzione Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale**



- Riconoscere che tutti noi viviamo in una società secondo un patto di cittadinanza
- Riconoscere i valori irrinunciabili del patto per crescere come persone e come comunità
- Riconoscere quali azioni quotidiane possono rafforzare e indebolire il patto
- Essere consapevoli delle conseguenze per la comunità dei comportamenti illegali

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze umane e sociali

## ○ **Costituzione e Sviluppo sostenibile**

- Essere consapevole della propria identità
- Imparare a distinguere quali azioni rendono più fragili i diritti costituzionali
- Individuare gli spazi di azione di un cittadino, nella difesa del patto costituzionale

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze umane

## ○ **Costituzione Sviluppo sostenibile**

-Sentirsi parte di una comunità allargata

-Riconoscere nella tutela dei diritti umani uno dei principi cardine delle moderne democrazie

- Essere protagonisti di esperienze di cittadinanza attiva

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua italiana
- Scienze umane

## **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### ATTIVITÀ DELL' ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Orientare significa “guidare” un/a ragazzo/a nella scelta di un percorso di studi che sia il più rispondente possibile alle proprie attitudini e alle proprie inclinazioni. Per questo motivo, l'attività di orientamento non solo ha lo scopo di informare in modo più esaustive possibili sul percorso liceale in questione, ma ha anche il compito di accompagnare il/la ragazzo/a in una scelta responsabile nella piena consapevolezza delle sue competenze, delle sue potenzialità, delle sue motivazioni e delle sue aspettative. In questa ottica le attività del Progetto di Orientamento in Entrata sono finalizzate a guidare gli adolescenti alla conoscenza di se stesso e delle proprie motivazioni, a renderli consapevole delle proprie competenze e attitudini e protagonista di una scelta ponderata e personale. Sin dal primo giorno di scuola il Dirigente scolastico inaugura il percorso di accoglienza incontrando i genitori degli alunni neoiscritti e introducendoli alle caratteristiche della Scuola; di seguito i docenti guidano e accompagnano gli alunni alla conoscenza della scuola attraverso la lettura e la analisi dei documenti della scuola, li introducono alle discipline gradualmente e favoriscono la socializzazione con attività al Parco Avventura, a Piana delle Mele, e alla Costa dei Trabocchi. Gli alunni della secondaria di Secondo grado il Piano dell'orientamento prevede la partecipazione alle giornate orientative dedicate all'approfondimento delle peculiarità dei tre indirizzi presenti nell'istituto, partecipano ai laboratori pomeridiani delle discipline caratterizzanti gli indirizzi del liceo (scienze umane, diritto, latino lingue straniere), che coinvolgono un gran numero di alunni delle classi terze secondaria di I grado degli istituti comprensivi del territorio e dei paesi limitrofi. Nei mesi di dicembre e gennaio, la



scuola effettua aperture straordinarie, "open days", durante il fine settimana, nelle quali sono organizzati presentazioni realizzate dai ragazzi o dai docenti, sono svolte attività laboratoriali e vengono illustrate le opzioni e i percorsi offerti dal Liceo Gonzaga: in queste occasioni i genitori e gli alunni hanno possibilità di incontrare alunni e insegnanti delle varie discipline. Uno spazio importante è quello in cui i genitori hanno possibilità di incontrare le referenti dell'inclusione, presenti in tutte le giornate di open day.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Alternanza Scuola , che a partire dall'anno scolastico 2018-19 ha assunto quella di "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), ha ridotto il monte ore a non meno di 90 ore, da svolgersi nel secondo biennio e nel quinto anno. La riduzione del monte ore permette alle scuole di rimodulare la durata dei percorsi già progettati anche in un'ottica pluriennale in coerenza con il PTOF. Le finalità dei progetti che si intendono realizzare nell'ambito dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" consentono di: attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative; correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.



## **Allegato:**

SEZIONE PCTO\_PTOF.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In attuazione della legge 92/19 e del D.M. n.35 del 22.06.2020, l'insegnamento dell'educazione civica assume come principio di riferimento la formazione di cittadini attivi e responsabili attraverso la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, sociale e culturale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

In adesione a tale principio, la normativa pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana in una prospettiva trasversale e di apertura culturale alle 'cose del mondo' che connota la dimensione intrinsecamente pedagogica e valoriale della Costituzione in vista del pieno sviluppo della persona umana. Coerentemente a tale premessa, ogni disciplina s'imbatta in valori, principi, problemi di rilevanza costituzionale e tutte concorrono al percorso di crescita umana, sociale e civile dei giovani che abitano la scuola offrendo ciascuna un punto di osservazione della realtà.

L'insegnamento della educazione civica diventa, per tale via, parte di un percorso di studio e di confronto sui valori di democrazia, di libertà, solidarietà e pluralismo culturale che la Costituzione esprime, rappresentando una scelta fondante del sistema educativo. E pertanto, ben può affermarsi che l'educazione alla cittadinanza democratica attiva e consapevole costituisce il cuore del sistema scolastico, essendone una sua finalità necessaria il cui fondamento è nella Costituzione. L'istituzione dell'insegnamento della educazione civica si muove nella direzione di connotare l'educazione alla cittadinanza come una virtù civile fondata non solo sul rispetto delle regole, ma anche sul desiderio di comunità di cui l'individuo è parte, sul nostro essere comunità di uomini e di donne uniti da valori condivisi, impegnando l'educazione verso la scelta strategica di costruire la scuola stessa come comunità educante con l'orizzonte della dignità umana, della convivenza



democratica, della pace, dell'equità e della giustizia, della salvaguardia dell'ambiente e più in generale del bene comune. E nella comunità educante resta centrale il ruolo focale della famiglia nei processi educativi, con la conseguente necessità di ricostituire un equilibrio scuola-famiglia che abiliti una corresponsabilità basata su un patto di valori e ruoli condivisi.

In questa dimensione trasversale e integrata, è compito della scuola attraverso tutte le attività in cui essa si esprime, sviluppare comportamenti ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, competenze, queste, disseminate e interconnesse tra le discipline, e soprattutto favorire la pratica di cittadinanza consapevole e responsabile, dentro e fuori l'aula.

La progettazione di istituto si definisce entro questa cornice, tenendo conto naturalmente delle esperienze già in atto all'interno dei progetti promossi dall'istituto, della partecipazione agli organi collegiali della scuola, delle attività di PCTO, delle pratiche di cittadinanza finora messe in campo.

### Tematiche di educazione civica

La legge 92/19 prefigura una serie ampia di temi per la progettazione del curricolo di educazione civica, come di seguito riportati:



- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia
- della bandiera e dell'inno nazionale
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- educazione alla cittadinanza digitale
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
- educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità,
- delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- formazione di base in materia di protezione civile
- educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e
- alla cittadinanza attiva



Le linee guida specificano in particolare che l'insegnamento si sviluppa intorno a tre nuclei tematici:

I temi esplicitati dall'Istituto attengono in particolare ai seguenti snodi educativi individuati all'interno della cornice offerta dalle richiamate disposizioni normative:

- cittadinanza in chiave nazionale, europea e globale
- cura e salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio artistico
- sviluppo della sensibilità civica, della cooperazione e della solidarietà sociale
- condivisione di valori e regole, risoluzione di conflitti e contrasto alla violenza
- superamento degli stereotipi
- promozione della salute e del benessere
- Legalità, contrasto alle mafie, coesione sociale



- Responsabilità nell'uso delle tecnologie e dei mezzi di comunicazione e di informazione
- Partecipazione e cittadinanza attiva

## Curricolo di Istituto di educazione civica

### 1. L'impalcatura del curriculum

Il curriculum di Istituto di educazione civica, al fine di promuovere le competenze di cittadinanza, struttura un percorso trasversale, integrato e verticale con l'obiettivo di valorizzare la dimensione civica e sociale di tutte le discipline.

La visione di un'educazione civica con le caratteristiche delineate dal quadro normativo di riferimento implica la trattazione di contenuti specifici con il necessario raccordo tra le discipline al fine di assicurare il superamento della frammentazione dei saperi, nella prospettiva di un cittadinanza attiva e consapevole.

Il curriculum individua per classi parallele aree tematiche e competenze trasversali sulla base delle quali i consigli di classe elaborano una programmazione specifica dei contenuti, degli obiettivi e delle azioni a sostegno delle competenze.

La pista percorsa dal Liceo nella definizione del curriculum di educazione civica di scuola, tanto nella dimensione trasversale quanto in quella verticale, è quella di un'impalcatura curricolare per classi parallele sulla base delle proposte dei dipartimenti, in una logica di sviluppo delle tematiche in rapporto anche ai tre

diversi curricula dei Licei presenti nell'Istituto. L'obiettivo perseguito dalla scuola va nella direzione di una progettazione partecipata che, da un lato, riconduce ad un quadro unitario le scelte degli organi collegiali, dall'altro tende ad un approccio in chiave operativa al



curricolo con la presa in carico del Consiglio di classe. Ciò anche in risposta all'esigenza ineliminabile di prendere nella dovuta considerazione i bisogni formativi delle classi, la composizione dei Consigli di classe nei tre diversi indirizzi del Liceo, le esperienze pregresse, in una logica di sviluppo e di implementazione allo scopo di dare coerenza a quanto già si sta facendo e alimentare la spinta alla sperimentazione sui temi dell'educazione alla cittadinanza. L'elaborazione muove, dunque, dalla prospettiva di sollecitare e promuovere la ricerca e la partecipazione attiva degli organi collegiali, di raccogliere idee e elementi utili alla definizione di competenze focus trasversali per costruire una proposta organica e flessibile rispetto alla realtà delle classi e all'interconnessione tra le stesse tematiche.

Pertanto:

Considerato il D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5 e art. 2 c. 1;

Recepite le Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (Allegato C), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di seguito riportate:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli



impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Tenuto conto delle proposte dei dipartimenti e delle indicazioni tematiche nella prospettiva di una educazione integrata, trasversale e verticale per classi parallele;

il presente curricolo propone un itinerario di educazione civica attorno alle conoscenze, agli obiettivi di apprendimento e alle competenze trasversali di cittadinanza come di seguito organizzato:



Classi	Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Classe prima	Costituzione Cittadinanza digitale	Le regole comuni	Riconoscere i valori della vita di relazione Riconoscere la responsabilità dell'essere in relazione Costruire le regole per una buona vita di gruppo
Classe seconda	Costituzione, legalità, solidarietà	Diritti, doveri e libertà Ordinamento della Repubblica	Saper analizzare la Costituzione come testo giuridico Riconoscersi come destinatari di diritti e



responsabili  
nella pratica di  
alcuni valori  
civili

Individuare  
nella  
separazione  
dei poteri un  
principio di  
salvaguardia  
delle libertà

Riconoscere  
che tutti noi  
viviamo in una  
società  
secondo un  
patto di  
cittadinanza

Classe terza

Costituzione Sviluppo  
sostenibile Cittadinanza  
digitale

Legalità/illegalità Riconoscere i  
valori  
irrinunciabili  
del patto per  
crescere come  
persone e  
come comunità



Classe quarta

Costituzione Sviluppo  
sostenibile

Lavoro, salute,  
diritto al futuro

Riconoscere  
quali azioni  
quotidiane  
possono  
rafforzare e  
indebolire il  
patto

Essere  
consapevoli  
delle  
conseguenze  
per la  
comunità dei

comportamenti  
illegali

Essere  
consapevole  
della propria  
identità

Imparare a  
distinguere  
quali azioni  
rendono più  
fragili i diritti  
costituzionali

Individuare gli  
spazi di azione  
di un cittadino,



Classe quinta

Costituzione Sviluppo  
sostenibile

Cittadini del  
mondo

nella difesa del  
patto  
costituzionale

Sentirsi parte  
di una  
comunità  
allargata

Riconoscere  
nella tutela dei  
diritti umani  
uno dei principi  
cardine delle  
moderne  
democrazie

Essere  
protagonisti di  
esperienze di  
cittadinanza  
attiva

In rapporto a tale impalcatura curricolare, e al fine di ricondurre le progettazioni del consiglio di classe a un quadro unitario che tenga insieme sapere, saper fare e saper essere, e nell'ottica dell'adozione di criteri condivisi della valutazione delle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica, il curricolo di Istituto adotta i seguenti profili comuni:



Conoscenze.	Abilità	Competenze di cittadinanza	Azioni
<ul style="list-style-type: none"><li>• COSTITUZIONE,</li></ul> <p>diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:</p> <p>Il sistema delle regole, a scuola e nella società</p> <p>L'ordinamento giuridico e l'organizzazione delle fonti</p> <p>I principi della Costituzione e il patto sociale</p> <p>I diritti e i doveri</p> <p>L'Ordinamento della Repubblica</p> <p>Il principio internazionalista e i diritti umani</p> <p>Il lavoro</p> <p>I comportamenti illegali</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• costruire un percorso intorno all'identità</li><li>• avere una padronanza critica delle regole di comportamento etico e sociale</li><li>• costruire gruppi che hanno principi comuni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• scegliere valori</li><li>• assumere responsabilità</li><li>• formulare punti di vista diversi</li><li>• rispetto e assunzione di ruoli</li><li>• pratica della solidarietà</li><li>• pratica della cooperazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• lezioni frontali</li><li>• lezioni interattive</li><li>• laboratori</li><li>• compiti di realtà</li><li>• partecipazione a iniziative attinenti alle tematiche scelte</li><li>• coinvolgimento del territorio</li><li>• partecipazione a percorsi in Rete</li></ul>



sostenibile,  
educazione  
ambientale,  
conoscenza e  
tutela del  
patrimonio e del  
territorio:

Agenda 2030

Costituzione Italiana

- Cittadinanza  
digitale Le  
tecnologie digitali  
Diritti e doveri

La rete come bene  
comune

#### 1. L'organizzazione oraria del curricolo di educazione civica

Il monte ore assegnato all'insegnamento di educazione civica, pari a 33 ore per ciascun anno di corso, è suddiviso tra le discipline individuate dai singoli consigli di classe.

Nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dai singoli ordinamenti, le ore di educazione civica sono distribuite tra primo quadrimestre e secondo quadrimestre secondo le indicazioni del singolo consiglio di classe. Per ciascuna classe e per ogni disciplina, i contenuti e le attività di educazione civica costituiscono parte integrante della programmazione coordinata e disciplinare e sono documentati sul registro elettronico.



## **Utilizzo della quota di autonomia**

Nel biennio il curricolo di istituto è ampliato con l'introduzione di 3 ore di potenziamento disciplinare di inglese, matematica e diritto.

## **Curricolo e attività di orientamento formativo**

Orientare significa sostenere gli studenti a trovare per gradi la propria strada per inserirsi socialmente e raggiungere la propria autorealizzazione, e ciò può avvenire incrementando la valenza orientativa dei processi educativi presenti nella didattica quotidiana. Saranno necessarie dunque la disseminazione presso i docenti di pratiche di didattica orientativa e l'integrazione delle pratiche scolastiche con la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e il mondo delle imprese. A partire dall'a.s. 2023/2024, stante la Riforma del sistema orientamento ed in osservanza delle Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, il Liceo Statale "I. Gonzaga" si è dotato delle figure di nr. 11 docenti tutor e di 1 docente orientatore che pianificano azioni orientanti in condivisione con la collegialità docente. Nelle classi del secondo biennio e del quinto anno, in orario curriculare ed in parallelo con i PCTO ed altre attività di orientamento promosse dalla scuola avranno svolgimento percorsi orientativi per un totale di nr. 30 ore, secondo un piano di interventi da svolgere nel corso dell'anno scolastico, adottando strumenti di flessibilità didattica e organizzativa. Tali interventi mirano a sviluppare le competenze necessarie per effettuare scelte consapevoli per affrontare le nuove sfide della contemporaneità ed al contenimento della dispersione scolastica.

Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. L'orientamento eviterà, pertanto, di risolversi nello svolgimento di interventi episodici e poco efficaci e nell'offerta di informazioni sulle tipologie di percorsi di studio o sulle opportunità di lavoro presenti sul territorio. Sarà centrale il protagonismo dello studente supportato, pur nella differenziazione e nella specificità dei compiti, dalla famiglia, dalla scuola e dalle agenzie formative del territorio, in una progettualità integrata, coerente e condivisa, finalizzata al successo orientativo che è parte sostanziale del successo



formativo, in quanto porta come corollario alla riduzione dell'abbandono, della dispersione scolastica, dei divari in apprendimento e dei divari territoriali.

Per sapersi orientare, indirizzare la propria esperienza formativa e orientativa, lo studente, proporzionalmente in relazione agli step del percorso di studi, dovrà:

- Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo i propri punti di forza da valorizzare e i propri punti critici, per acquisire nuove competenze e rinvenire modalità di aggiramento di ostacoli
- Esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole sottese al mondo contemporaneo, i possibili percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione
- Prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere sulla base di motivazioni reali
- Assumere decisioni dando motivazioni per i no e per i sì
- Diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del proprio progetto, controllando informazioni possedute, integrandole e analizzando vincoli e condizioni
- Monitorare e valutare la realizzazione progressiva del proprio progetto, per apportare aggiustamenti ed eventuali modifiche

Gli obiettivi da raggiungere sono:

- Sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile)
- Apprendimento delle lingue straniere
- Innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza



- Riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione
- Utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative

Tra tali misure appaiono particolarmente significative:

- Il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie
- La messa a sistema di un insieme equilibrato e coordinato di misure di prevenzione, intervento e compensazione
- Il coordinamento con i servizi territoriali
- Il monitoraggio costante degli interventi

Il fine ultimo del processo orientativo è accompagnare e sostenere lo studente nella realizzazione del proprio progetto di vita.

Pertanto, attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, verrà sviluppata l'attitudine dello studente a prendere consapevolezza di sé, delle proprie risorse e del proprio potenziale, riscontrabile nel processo di maturazione ravvisabile in atteggiamenti, propensioni, azioni e scelte. Il personale percorso del singolo studente darà luogo al "Capolavoro", frutto di riflessione critica e scelta ponderata.

Le attività saranno monitorate con

- Questionario autoconoscitivo in ingresso
- Questionario autoconoscitivo in uscita
- Autobiografia cognitiva
- Griglie di osservazione
- Restituzione presso i Consigli di Classe



Il curricolo si esplicita e si realizza attraverso moduli per classi parallele adottati dai consigli di classe.

## **Allegato:**

Orientamento Formativo\_piano.pdf

### **Approfondimento**

Il curricolo è il percorso formativo compiuto da ciascuno studente entro i vincoli e le opzioni previsti a livello sia nazionale sia di singola istituzione scolastica autonoma, riflettendone le scelte e le attitudini oltre che i livelli conseguiti nella preparazione. Nel rispetto della normativa che ha istituzionalizzato il passaggio da una didattica per conoscenze ad una per competenze, il curricolo di istituto sostiene lo sviluppo delle competenze non solo nella prospettiva della verticalità, ma anche in quella dell'orizzontalità fra le discipline, concretizzando nella prassi didattica l'unitarietà del sapere. Ogni docente, con la sua materia e attraverso i contenuti specifici della sua disciplina, contribuisce dunque a sviluppare le competenze trasversali e quelle disciplinari. In particolare, il curricolo quinquennale degli studenti del Liceo Isabella Gonzaga si distingue per le competenze comuni (con riferimento al PECUP dei Licei, allegato A alle Indicazioni nazionali contenute nel D.M. 211 del 7 ottobre 2010) e per le competenze specifiche disciplinari e interdisciplinari descritte nel profilo in uscita.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO I. GONZAGA - CHIETI

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Azione n° 1: Coding**

I gruppi classe partecipano alle attività di coding in lingua italiana ed in lingua inglese

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

### ○ **Azione n° 2: Robotica educativa**

Percorsi di robotica educativa in cui gli alunni apprendono sia il linguaggio di programmazione sia la pedagogia STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

### ○ **Azione n° 3: DEBATE**

Percorsi di debate in lingua italiana ed in lingua inglese

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

### ○ **Azione n° 4: Certificazione EIPASS**

Percorsi di certificazione informatica Eipass

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO I. GONZAGA - CHIETI

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III:**

Attraverso didattiche attive e innovative, come la problematizzazione e il metodo scientifico, laboratori, incontri con esperti esterni e con i propri tutor, il modulo di orientamento formativo prevede le seguenti attività finalizzate a rinforzare il metodo di studio, a conoscere se stessi le proprie abitudini e il proprio territorio.

- - Ricerca e comprensione di testi
  - Valutazione dell'affidabilità delle fonti
  - La rappresentazione dei fenomeni studiati
  - Comunicazione efficace
  - Didattica orientativa per moduli tematici comuni/coerenti con l'indirizzo
  - Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM
  - educazione alla scelta del futuro
  - uscite e visite guidate a carattere orientativo
  - incontri con enti del terzo settore



## Allegato:

modulo classi terze.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Attraverso le metodologie didattiche attive e innovative, come la problematizzazione, l'uso del metodo scientifico, attraverso incontri con esperti esterni, personaggi motivatori ed exalunni e, infine, colloqui con i propri tutor, il modulo orientativo realizzerà attività finalizzate a rinforzare il metodo di studio, a conoscere se stessi le proprie abitudini, lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali, conoscere il mondo del lavoro. Le attività previste per le classi quarte sono

- - Moduli di didattica orientativa
  - Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem
  - Incontri con ex alunni
  - Il mondo dell'economia
  - Eventi con esperti esterni



- Progetti extracurricolari a carattere orientativo
- Studio della normativa in materia di lavoro, contratti di lavoro
- La modulistica in materia di lavoro

## Allegato:

modulo classi quarte.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Attraverso le metodologie didattiche attive e innovative, come il debate, partecipazione ad eventi attraverso incontri con esperti esterni, personaggi motivatori ed exalunni e, infine, colloqui con i propri tutor, il modulo orientativo realizzerà attività finalizzate a lavorare



sullo spirito di iniziativa, sulle capacità comunicative, sulla motivazione e sulla conoscenza del territorio. Le attività previste per le classi quinte sono:

- - conoscere il mondo dell'economia
  - eventi con esperti esterni
  - Incontri con docenti universitari e degli ITS
  - Il mondo dell'economia
  - Eventi con esperti esterni
  - incontri con professionisti del mondo STEM, del mondo militare
  - incontri con docenti e referenti di agenzie dei programmi di internazionalizzazione

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	13	24	37

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● PCTO

---

La progettazione dei PCTO del Liceo ha carattere ricorsivo ed è finalizzato a creare un modello replicabile, capace di mettere a sistema esperienze di formazione virtuose in campo economico, sociale e culturale, per la rigenerazione di territorio teatino ed in particolar modo della città di Chieti, attualmente investiti dalla crisi e colpiti dallo spopolamento giovanile. Le professioni e le relative aree di intervento sono suggerite dalle specificità dei curricula dei tre indirizzi liceali –Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale-, ed hanno lo scopo di sostanziare maggiormente l'apprendimento delle discipline di indirizzo e la costruzione di competenze di settore, oltre che trasversali; tengono altresì conto dalle potenzialità e delle criticità del territorio sul quale gli studenti lavoreranno, in sinergia con istituzioni ed enti, con i quali creare relazioni umane e professionali.

Il modello è basato sull'economia della condivisione e punta alla rivalorizzazione delle risorse del territorio e sulla connessione della scuola e di reti esterne, di modo da creare contaminazione e facilitare l'acquisizione di competenze imprenditoriali. L'assunto di partenza è nella costituzione di relazioni in interscambio di professionalità, che rappresenteranno la leva per animare il territorio e stimolare il nuovo protagonismo intellettuale e progettuale degli studenti.

Nell'impianto generale delle azioni volte alla formazione globale, poiché i PCTO, innestandosi all'interno dei curricula, costituiscono a pieno titolo una componente strutturale della formazione degli studenti, finalizzata all'incremento delle capacità di orientamento e delle opportunità di lavoro, il Liceo "Gonzaga" si dota di Convenzioni e Accordi in Rete con Enti ed Istituzioni locali e non, per la realizzazione di progetti coerenti con discipline di indirizzo dei Licei e per il rafforzamento del raccordo sinergico tra gli obiettivi formativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro.

Le attività di PCTO sono rivolte agli studenti delle classi del secondo biennio e del quinto anno e riguardano esperienze di formazione d'aula e di pratica nei contesti lavorativi perfettamente congruenti con i rispettivi profili degli studi. Tali attività, dietro stipula di convenzione ove



richiesto, costruite attorno alle figure professionali emergenti e/o d'interesse, hanno luogo durante l'anno scolastico con prosecuzione, ove necessario, nel periodo estivo, secondo i calendari predisposti dalla scuola e dalle strutture ospitanti.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Per la valutazione sono previste apposite griglie valutative gestite da tutor interno ed esterno e una autobiografia cognitiva che introduce gli alunni alla metacognizione sull'esperienza svolta e al contempo consente loro la restituzione.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto Archeologia, storia, paesaggi e personaggi di Abruzzo

---

Il Progetto nasce in risposta ai bisogni formativi del Dipartimento di Materie letterarie e più approfonditamente in seno a tutta l'azione educativo-didattica dei tre indirizzi del Liceo, situato nel sito archeologico della Civitella, con la finalità di conoscere il passato, per progettare un futuro migliore. Pertanto, si propone di: - creare un ponte ideale fra l'antichità e gli obiettivi di sviluppo del terzo millennio contenuti nell'Agenda 2030 (punto 6 e 10); - ricostruire dal periodo italico fino al Novecento i principali aspetti storici del territorio, rendendo gli studenti attivi protagonisti del processo culturale e spirituale che ha determinato l'attuale profilo della realtà sociale; - comunicare le conoscenze sul patrimonio culturale e sugli inestimabili tesori artistici e archeologici, storici, architettonici, letterari realizzati a Chieti e nel territorio abruzzese nelle diverse epoche storiche, per poterli valorizzare, pubblicizzare e tutelare; - promuovere un turismo sostenibile mediante visite guidate nel sito archeologico della "Civitella", nella città e nei luoghi limitrofi; - essere protagonisti di laboratori - impresa, svolti nei musei per la ricostruzione del sapere.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

conoscere, rispettare e fruire in modo consapevole del patrimonio culturale e dei beni pubblici, dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

L'indagine parte da una serie di domande, didatticamente fondate, tendenti ad evidenziare le conoscenze relative alla città di Chieti. L'esperienza vissuta, considerata un valido prerequisito, è il punto di partenza per sollecitare la motivazione allo studio del passato. Il tempo lontano, anche nelle tracce, oltre che nei reperti e nei monumenti, mostra agli studenti i vari modi di risolvere i problemi e di soddisfare i bisogni umani a partire da quelli primari. Il confronto con ciò che è vicino evidenzia il contrasto tra le soluzioni adottate, per cui la diversità del prodotto, oltre a indicare il tipo di materiale reperibile nel territorio, rappresenta anche la storia dell'evoluzione creativa e del progresso materiale.

Questo viaggio dal presente al passato e viceversa aiuta i giovani a comprendere meglio il tempo odierno, i problemi dell'uomo contemporaneo e i tentativi di trovare una risoluzione; inoltre consente loro di assumere ruoli diversi, durante il lavoro didattico (ricercatore, sperimentatore, guida etc.), che modificano il tradizionale rapporto di studio tra docente e discente.

La metodologia adottata rende protagonisti gli studenti, posti al centro di situazioni problematiche nei lavori di gruppo e nelle visite guidate, e, come suggerisce la letteratura pedagogica (Bruner, Popper e Gardner), li sollecita a diverse attività come ad esempio



- la “ricostruzione” di un passo di storia romana o medievale, sottoforma di saggio breve o di articolo di giornale;
- la progettazione di compiti autentici;
- la pianificazione di un power-point sull’esperienza svolta;
- la simulazione del ruolo di guida turistica nella città e nei musei;
- la stesura di un diario di bordo corredato da fotografie;
- la scrittura di un testo creativo ispirato a Chieti nell’età romana e medievale (racconto, fiaba, copione teatrale, canzone etc.);
- la ricerca sulla toponomastica e sugli uomini illustri della città;
- l’ideazione di uno slogan, per sensibilizzare al rispetto dei beni dell’umanità.

Gli studenti sono liberi di scegliere un prodotto da restituire, affinché il lavoro compiuto sia per ciascuno di loro fonte di apprendimento e di soddisfazione. Essi hanno anche la possibilità di effettuare in itinere escursioni nel territorio e visite guidate nei musei, se possibile, simulando l’attività della guida turistica.

## ● Ti racconto di me

---

competenze cittadinanza

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

osservare i principi di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● “Oltre l’ABC 2 – Repetita iuvant” (Modulo PON P.O.C)

---

- moduli di potenziamento delle competenze di base in lingua italiana; - percorsi di preparazione alle certificazioni linguistiche; - moduli di potenziamento relativi alla robotica;



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

#### sviluppo

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

#### ● From Literature to screen

---



il progetto, maturato in seno al dipartimento di lingue, nasce dalla consapevolezza che la cinematografia è un ottimo strumento per il potenziamento linguistico dal momento in cui consente una immersione nella lingua autentica. Così la fruizione filmica diventa occasione formativa volta a promuovere lo studio della lingua e della letteratura.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

- miglioramento delle competenze linguistiche attraverso l'ascolto dei dialoghi -avvicinare gli studenti alla letteratura - consentire agli studenti di approfondire e riflettere sulle tematiche letterarie oggetto di studio

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Lingue
------------	--------

Aule	Magna
------	-------

Proiezioni
------------

## ● Le Gocce del Gonzaga

---



La Scuola, attenta a non interrompere il sottile filo della costruzione della personalità, affianca al compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere, individuando percorsi a loro misura e pertanto praticabili. Il progetto offre agli alunni l'opportunità di accostarsi alle problematiche sociali e di vita contemporanea, mettendo in discussione la personale capacità di riflettere e di confrontarsi su esperienze e opinioni attraverso la stesura di articoli di giornale che saranno pubblicati da Il Giornale di Chieti. La scrittura sarà per gli studenti occasione di allenamento al pensiero autocritico e critico e di rilevazione della propria capacità di analisi, occasione di crescita e di consapevolezza del personale modo di essere per stare bene con sé stessi e con gli altri a scuola e per porsi in relazione con il mondo circostante con maggiore sicurezza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

- Saper comunicare e confrontare idee, opinioni e stati d'animo personali - Saper utilizzare lo strumento comunicativo per apprendere informazioni - Usare la lingua per collaborare con gli altri, analizzare la realtà e valutare adeguatamente le soluzioni - Saper utilizzare le conoscenze acquisite in ambiti diversi per elaborare testi personalizzati e mirati

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Multimediale

Il giornale

**Aule**

Aula generica

Il giornale di Chieti

## Approfondimento

Le gocce del Gonzaga

sul GIORNALE DI CHIETI

Premessa

Gli adolescenti vanno contro corrente non per decisioni assunte o assenza di regole, ma semplicemente perché è più facile così. A guardar bene, si può notare che spesso il loro malessere è causato dal labirinto di emozioni e sentimenti in cui si ritrovano e dal senso di vuoto per la difficoltà a viverli serenamente. Capita anche che arrivino a dubitare dell'affetto degli altri e a non riconoscere sempre le persone di cui fidarsi oppure, per una confusa forma di autostima, non chiedono e non accettano aiuto. Non sanno ancora che tipo di adulto diventeranno, non tutti si pongono la domanda, anzi i più si nascondono dietro l'incerto non so e si sentono soli. Ma la tappa è obbligata: devono fare delle scelte di vita, capire dov'è il giusto e dove l'ingiusto, apprezzare ciò che l'uomo ha fatto nel suo cammino, riconoscersi nel passato e vivere intensamente il presente per meglio proiettarsi nel futuro.

La Scuola, attenta a non interrompere il sottile filo della costruzione della personalità, affianca al compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere, individuando percorsi a loro misura e pertanto praticabili.

Il Progetto sarà per i partecipanti occasione di crescita e di consapevolezza del personale modo di essere per stare bene con sé stessi e con gli altri a scuola e per porsi in relazione con il mondo circostante con maggiore sicurezza.



Non di meno, la pratica della scrittura potrà contribuire a modificare l'atteggiamento nei confronti di tale mezzo espressivo e a dare sostanza a presupposti e scelte metodologiche quali:

- sottrarre alla casualità e all'improvvisazione gli input e le opportunità dell'offerta formativa
  - trasformare creativamente la quotidianità e i momenti particolari della vita vissuta
  - attivare un percorso che consenta allo studente di essere soggetto attivo del proprio sapere
  - promuovere lo sviluppo della potenzialità creativa e della capacità critica
- 
- FINALITÀ
  - Far scoprire l'importanza della scrittura come momento di scoperta di sé
  - Realizzare percorsi di scrittura creativa in forma di laboratorio
  - Promuovere legami cooperativi per la crescita comportamentale e cognitiva dei singoli componenti
  - Assumere consapevolezza dell'impegno, nel rispetto di modalità e termini per la consegna degli elaborati
- 
- TRAGUARDI DI COMPETENZA
  - Saper comunicare e confrontare idee, opinioni e stati d'animo personali
  - Saper utilizzare lo strumento comunicativo per apprendere informazioni
  - Usare la lingua per collaborare con gli altri, analizzare la realtà e valutare adeguatamente le soluzioni
  - Saper utilizzare le conoscenze acquisite in ambiti diversi per elaborare testi personalizzati e mirati
- 
- REQUISITI IN INGRESSO
  - Conoscenza della struttura dei testi



- OBIETTIVI
- Produrre testi selezionando, rielaborando e organizzando dati
- Scrivere per informare/esprimere punti di vista costruendo autonomamente testi
  
- REQUISITI IN USCITA
- Saper usare e accostare la molteplicità dei linguaggi
- Saper scrivere bene nella quotidianità
- Saper produrre testi riconducibili a diverse tipologie testuali
  
- STRATEGIE
- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Attuare interventi adeguati nei confronti delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio
- Valorizzare la scrittura come scoperta del piacere di scrivere
  
- PERCORSO

I testi redatti consentiranno agli alunni di accostarsi alle problematiche sociali e di vita contemporanea, mettendo in discussione la personale capacità di riflettere e di confrontarsi su esperienze e opinioni. La scrittura sarà per gli studenti occasione di allenamento al pensiero autocritico e critico e di rilevazione della propria capacità di analisi; risulterà premiante la diffusione dei loro elaborati su testata giornalistica.



Per il docente rappresenterà facilitazione nella comprensione dei comportamenti, degli stati d'animo e dello specifico stile di vita degli studenti e costituirà un presupposto perché possa collaborare alla loro una crescita emotiva.

- IDEAZIONE e COSTRUZIONE di TESTI

Verranno privilegiate le attività di contaminazione, mescolanza e fusione di elementi tratti da fonti diverse per:

- consentire di meglio affrontare le ansie e le incertezze legate all'età
- far vivere in modo nuovo quel che diversamente potrebbe passare inosservato o scontato
- valorizzare il personale modo di essere anche nelle espressioni creative

- DESTINATARI

Alunni di classi varie, costituitisi in redazione o per scelta di scrittura autonoma

- TEMPI

Intero anno scolastico 2023/24

- CADENZA

Almeno 1 testo a settimana

- PUBBLICAZIONE

Il Giornale di Chieti

## ● **Campionati di Italiano**

---

Il progetto intende organizzare e promuovere la partecipazione dei nostri studenti alla gara olimpica omonima.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: -sollecitare l'interesse nei confronti della lingua italiana; - incentivare lo studio della lingua italiana allo scopo di migliorarne la padronanza; -promuovere le eccellenze nell'ambito della lingua italiana. Competenze attese: Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario tipo; Riconoscere ed utilizzare correttamente gli elementi fondamentali della lingua italiana (a livello ortografico, lessicale, morfologico, sintattico e retorico); Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA SPAGNOLO

---

Il corso ha avuto una durata di 20 ore è rivolto alle classi 3,4, e 5 del Liceo Linguistico è



finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica in spagnolo "Dele" livello B1.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

conseguimento livello di certificazione a seguito dell' esame.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

## ● CERTIFICAZIONE IN LINGUA TEDESCO B1

---

Il progetto di Certificazione Lingua Tedesca B1 è un corso preparatorio all'esame B1 di Lingua Tedesca rivolto agli alunni del triennio del Liceo Linguistico che intendono conseguire la certificazione. Il corso persegue i seguenti obiettivi disciplinari e trasversali  
Accrescere la motivazione degli alunni  
Valorizzare e Potenziare la competenza linguistico - comunicativa  
Conseguire una certificazione esterna riconosciuta a livello internazionale utilizzabile sia in ambito lavorativo che universitario



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

- potenziamento delle capacità espressive e comunicative in lingua tedesca - conseguimento della certificazione di livello B1

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Multimediale

## ● POTENZIAMENTO PROVE SCRITTE DI BACCALAUREATO

---

Il corso, rivolto agli alunni del corso ESABAC, propone lo studio dei principali connettori logici, delle principali figure retoriche, delle varie tipologie testuali letterarie al fine di riconoscerle e trarne le informazioni utili (paratesto) per poi procedere all'analisi e al riconoscimento delle principali caratteristiche dello stile argomentativo, alla redazione di un testo scritto in lingua francese (introduction, développement e conclusion), oltre allo studio delle regole di impaginazione (mise en page) e delle tipologie di Plan utilizzare per la redazione del testo scritto (plan: analytique, thématique et dialectique).



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

-Conoscere i principali connettori logici - Conoscere le principali figure retoriche - Saper riconoscere un testo letterario di varia natura - Saper riconoscere i tre principali di tipi di Plan - Saper redigere un Essai bref e un Commentaire dirigé - Conoscere la struttura dell'Essai bref e del Commentaire dirigé - Conoscere le regole di impaginazione - Saper svolgere un Essai bref e un Commentaire dirigé

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● CERTIFICAZIONE DELF- LINGUA FRANCESE

---

Il progetto rivolto agli studenti del Liceo Linguistico si propone di potenziare le competenze di lingua francese con attività specifiche per il conseguimento del livello B2, in relazione alla comprensione e produzione scritta e orale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Rendere gli alunni in grado di affrontare e superare l'esame DELF c/o Alliance Française.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## ● UN PO' DI DANTE PER TUTTI

---

Il corso è rivolto agli studenti di tutte le classi e mira a far conoscere l'opera della Divina Commedia negli aspetti meno noti

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Innalzamento dell'effetto scuola almeno al livello pari di quello regionale per i tre indirizzi dell'Istituto

### Traguardo

Nell' arco del triennio aumentare del 10% il numero di studenti delle classi seconde nei livelli alti (3,4) nelle prove INVALSI in relazione alle prove di italiano, matematica e inglese.

### Risultati attesi

---

- 1) Approfondire maggiormente la figura e la commedia di Dante, leggendo quanti più canti possibile al di fuori della prassi scolastica 2) Una maggior conoscenza della commedia e una maggior consapevolezza della grandiosità dell'opera e del progetto dantesco

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● “L’acqua, risorsa della città dall’antichità ad oggi” ( primo biennio del LES)

Il Progetto mira a motivare e formare gli studenti del biennio del Liceo Economico Sociale rendendoli maggiormente protagonisti del percorso educativo intrapreso, in particolare in preparazione alla Giornata del LES, organizzata ogni anno dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

conoscere, rispettare e fruire in modo consapevole del patrimonio culturale e dei beni pubblici, dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il Progetto mira a motivare e formare gli studenti del biennio del Liceo Economico Sociale rendendoli maggiormente protagonisti del percorso educativo intrapreso, in particolare in preparazione alla Giornata del LES, organizzata ogni anno dalla scuola.

Le finalità sono le seguenti:

- ricostruire dall'antichità al Novecento i principali aspetti storici del territorio connessi alle necessità di approvvigionamento idrico ;
- conoscere e comunicare il patrimonio culturale custodito nell'antica Teate prima e nella città di Chieti delle diverse epoche storiche in seguito, a partire dalle cisterne e vasche limarie del periodo italico fino all'acquedotto inaugurato nel 1891, alle fonti e fontane ancora presenti.

In particolare i laboratori e le visite guidate da esperte museali riguardano: i culti italici legati all'acqua (Ercole etc.); la città romana: i monumenti, gli edifici pubblici (le terme) e privati ( domus ) con cisterne, pozzi sacri, via Tecta etc.; quartieri medievali di Chieti e delle chiese (battisteri, acquasantiere etc.),le fontane monumentali della Chieti dell'Ottocento,Villa del barone Frigerj e del Museo. Al termine delle attività è prevista la visita guidata all'Abbazia di S.Clemente a Casauria, sorgente su un'insula del fiume Pescara che divideva il ducato di Spoleto da quello di Benevento.



## ● Viaggi di istruzione, uscite didattiche, stage linguistici, scambi e internazionalizzazione

---

Le uscite didattiche in territorio nazionale e internazionale, nella loro articolata tipologia, costituiscono una metodologia formativa che arricchisce l'attività scolastica nella costruzione dei processi didattici e culturali e di formazione della personalità degli studenti e delle studentesse. Le iniziative di partenariato, scambi culturali, stage linguistici e mobilità studentesca hanno finalità formative di carattere trasversale e sono aperte alla partecipazione degli studenti di ogni indirizzo, a partire dalla classe seconda, in base alle indicazioni dei Consigli di Classe coinvolti, senza alcun limite numerico. Partenariati, scambi culturali e stage linguistici, pertanto, sono da intendersi a tutti gli effetti attività didattica formativa programmata da tutti gli organismi della istituzione scolastica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

-arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli



insegnanti nella condivisione dell' esperienza - valorizzazione dell'esperienza culturale e sociale - conoscenza del patrimonio naturalistico, storico, geografico e architettonico dell'Europa e dell'Italia - rispetto delle diverse realtà che ci circondano e delle regole di civile convivenza

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Al fine di organizzare al meglio le esperienze formative fuori aula il Liceo I. Gonzaga si è dotato di un apposito regolamento interno:

### 2.TIPOLOGIA: PARTENARIATI, SCAMBI CULTURALI E STAGE LINGUISTICI

#### Premessa

Le iniziative di partenariato, scambi culturali e stage linguistici hanno finalità formative di carattere trasversale e sono aperte alla partecipazione degli studenti di ogni indirizzo, a partire dalla classe seconda, in base alle indicazioni dei Consigli di Classe coinvolti, senza alcun limite numerico. Partenariati, scambi culturali e stage linguistici sono da intendersi a tutti gli effetti attività didattica formativa.

- **SCAMBIO CULTURALE (PARTENARIATO):** esperienza che prevede la reciproca ospitalità in famiglia per più giorni tra alunni di scuole diverse, del territorio nazionale o internazionale, nell'ambito dei Progetti Comunitari o di partenariati attivati in autonomia dall'istituto;
- **STAGE LINGUISTICO :** esperienza di approfondimento linguistico presso Paesi delle lingue curriculari previste dal PTOF di Istituto.
- **MOBILITÀ STUDENTESCA:** tipo di mobilità, più propriamente intesa come esperienza di soggiorno e studio all'estero, volta ad arricchire e integrare i percorsi di formazione scolastica; nel nostro istituto avviene su richiesta delle singole famiglie.

Le esperienze relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e alla Pratica Sportiva sono assimilate a tutti gli effetti alle tipologie di viaggio sopra indicate, anche



nelle prassi di gestione. L'obiettivo formativo viene conseguito mediante la formalizzazione delle esperienze proposte. Agli alunni, pertanto, devono essere fornite tutte le opportunità di conoscenza e di riflessione in fase preliminare, in itinere e in fase di rielaborazione finale.

#### Mobilità Erasmus + KA 121 SCH Studenti

All'interno di un progetto di Mobilità Erasmus+ (finanziato con l'Azione chiave 1 del Programma), gli studenti hanno l'opportunità di vivere un'esperienza europea, individuale o di gruppo, di confronto con altre scuole, e di trascorrere un periodo di studio o tirocinio in uno dei Paesi del Programma. Si tratta di un'occasione di crescita, sviluppo di abilità e competenze per gli alunni e un'esperienza di grande arricchimento per l'Istituzione scolastica nel suo insieme.

#### Mobilità di gruppo per alunni

Durata: da 2 a 30 giorni, il programma richiede la partecipazione di almeno due alunni della stessa scuola e di almeno due scuole di Paesi del Programma

Questa attività permette agli alunni di fare esperienza di culture, lingue e sistemi scolastici diversi, imparando con coetanei di una scuola ospitante in un altro paese. Il gruppo deve essere accompagnato da due insegnanti per l'intera durata dell'attività.

#### Mobilità individuale di breve termine

Durata: da 10 a 29 giorni

La mobilità individuale permette agli alunni di trascorrere un periodo di tempo in un Paese del Programma per studiare in una scuola partner oppure svolgere un tirocinio presso un'altra organizzazione pertinente, sulla base di un programma di apprendimento definito dalla scuola per ogni alunno.

#### Mobilità individuale di lungo termine

Durata: da un mese a un anno

È l'opportunità per gli alunni di vivere un'esperienza europea di lunga durata per studiare in una scuola partner oppure svolgere un tirocinio presso un'altra organizzazione pertinente, sulla base di un programma di apprendimento individuale per ogni alunno.

Per tutti gli alunni che partecipano a questo tipo di mobilità è previsto un incontro di formazione a cura dell'Agenzia nazionale prima della partenza.



Nella nostra istituzione scolastica è possibile partecipare ad una mobilità anche mediante altre agenzie o tramite contatti diretti con istituzioni all'estero.

Mobilità blended

Tutte le attività di mobilità degli alunni possono essere alternate con attività virtuali , a integrazione o accompagnamento dell'esperienza.

Per partecipare al Programma ogni anno viene predisposto un bando per la mobilità degli studenti in uscita per studio e traineeship nell'ambito del programma Erasmus+ pubblicato sul sito Internet della scuola. Nel bando sono riportate le modalità e la scadenza delle domande, i requisiti di partecipazione al bando, e i criteri in base ai quali sarà effettuata la selezione tra gli aspiranti.

### 3.ORGANISMI COINVOLTI

- DIPARTIMENTI DISCIPLINARI : propongono le attività che verranno successivamente esaminate ed approvate dagli altri organi competenti.
- CONSIGLIO DI CLASSE : nel rispetto del quadro normativo di riferimento e in coerenza con quanto previsto dal Regolamento di Istituto e dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto, ogni Consiglio di Classe predispone la propria programmazione a inizio anno o, eventualmente, in corso d'anno. Le proposte verranno condivise in Consiglio di Classe aperto: docenti, rappresentanti dei genitori, rappresentanti degli studenti.
- COLLEGIO DOCENTI : approva, con propria delibera, la programmazione globale e i relativi aggiornamenti/integrazioni in corso d'anno.
- CONSIGLIO DI ISTITUTO : approva, con propria delibera, la programmazione globale in via definitiva e i relativi aggiornamenti/integrazioni in corso d'anno, verificandone la coerenza con i criteri previsti dal Regolamento d'Istituto.

Consiglio di Istituto

### 4. TEMPI DI PROGRAMMAZIONE

4.1 La programmazione annuale deve essere predisposta e approvata dagli Organi Collegiali preferibilmente entro il mese di ottobre.



4.2 I tempi di cui al punto 4.1 possono essere anticipati al termine dell'anno scolastico precedente, per consentire l'attuazione di iniziative da svolgersi all'inizio dell'anno ovvero per consentire il completamento di particolari procedure amministrative (es. bando stage linguistici).

#### 5. VIAGGI ALL'ESTERO CON USO DI MEZZI

5.1 Ogni proposta di viaggio all'estero con uso di mezzi di trasporto (treno, pullman, aereo) richiede:

1. preventiva programmazione, come da tempi indicati al p.4, da consegnare in Vicepresidenza, per predisporre i lavori del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto;
2. la programmazione deve essere effettuata sull'apposita modulistica fornita dalla scuola, da compilare in tutte le parti, con tutti i dati richiesti, inclusi i docenti accompagnatori e sostituti;
3. una adeguata preparazione degli studenti in fase preliminare allo svolgimento dell'esperienza.

5.2 È ammessa l'integrazione della programmazione di inizio anno dei viaggi all'estero con attività organizzate in corso d'anno, non programmabili, disponibili al momento, anche in considerazione dell'attuazione dei percorsi PCTO. In tal caso, il Consiglio di Classe avrà cura di comunicare per tempo la proposta di partecipazione in Presidenza, indicando tutti i dati richiesti nell'apposito modulo.

#### 6. PARTECIPAZIONE

6.1 Non è prevista una percentuale di partecipazione degli studenti definita.

6.2 Requisito indispensabile per la partecipazione è avere un voto di comportamento non inferiore a 8/10.

6.3 I viaggi all'estero sono a tutti gli effetti attività curricolari. Gli studenti che non vi partecipano sono tenuti a frequentare le attività didattiche appositamente organizzate dalla scuola con i docenti a disposizione.



## 7. DESTINAZIONI E DURATA

### Premessa

Gli scambi e gli stage linguistici all'estero sono parte dell'offerta curricolare e ne rappresentano un aspetto qualificante di arricchimento e di approfondimento.

7.1 Gli scambi LINGUISTICI (max 8 giorni) all'estero sono così regolamentati:

Classi seconde del Liceo linguistico

- Scambio linguistico/culturale in Germania
- Scambio linguistico/culturale in Spagna

N.B. Nel caso in cui non si riesca ad individuare una scuola partner spagnola per lo scambio, si permetterà agli studenti del gruppo spagnolo delle seconde di partecipare allo stage in Spagna insieme alle classi terze.

7.2 STAGE LINGUISTICI (max 8 giorni) all'estero sono così regolamentati:

- Classi terze: Paese di lingua francese o spagnola
- Classi quarte: Paese di lingua inglese

7.3 VIAGGI DI ISTRUZIONE ALL'ESTERO (max 7 giorni) sono così regolamentati:

- classi quinte: paesi di una delle lingue studiate dagli alunni.

## 8. DOCUMENTI DI IDENTITÀ

8.1 Tutti i partecipanti dovranno essere forniti di valido documento di identità valido per l'espatrio.

8.2 Per gli studenti di cittadinanza non italiana occorre attenersi alle indicazioni di legge che prevedono il possesso dei seguenti documenti:

- Passaporto personale in corso di validità (prestare attenzione alla scadenza);
- Permesso di soggiorno personale (obbligatorio dopo il compimento del 14° anno di età).

8.3 Non essere in regola con i documenti richiesti comporta l'esclusione dal viaggio.



#### 9. OBBLIGO DI VIGILANZA

9.1 Si ricorda che i docenti e il personale eventualmente designato ad accompagnare gli alunni, nello svolgimento di detto servizio, hanno l'obbligo di vigilanza degli alunni e sono soggetti alle responsabilità di cui all'art. 2047 del CC, con integrazione di cui all'art. 61 della Legge 11 luglio 1980 n. 312.

9.2 Gli studenti devono assumere comportamenti adeguati così riassunti:

- seguire le indicazioni degli accompagnatori;
- partecipare alle attività previste dal programma senza allontanarsi arbitrariamente dal gruppo;
- rispetto per oggetti e arredi delle strutture ospitanti;
- non arrecare disturbo nelle ore notturne;
- attenersi alla legislazione dei Paesi ospitanti;
- gli studenti devono mettere a conoscenza i docenti di eventuali terapie e/o patologie di una certa rilevanza e che potrebbero richiedere un intervento sanitario.
- per esigenze di spostamento in caso di attività di gruppo o per raggiungere la scuola o altra sede inserita in programma, potrà essere necessario che gli studenti debbano viaggiare senza accompagnatore su mezzi pubblici per raggiungere il luogo indicato o la famiglia ospitante.
- in caso di gravi inadempienze e comportamenti non previsti dal Regolamento d'Istituto e/o illegali (furto, consumo o detenzione di alcool, sostanze stupefacenti, atti vandalici etc.), in accordo con il Dirigente Scolastico, il docente può richiedere l'allontanamento dello studente e l'obbligo di rientro in Italia, con ritiro da parte del genitore. Saranno, quindi, assunti i provvedimenti disciplinari del caso.

#### 10. INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO

10.1 Per consentire la partecipazione di tutti gli studenti, il Consiglio di Istituto, compatibilmente con i fondi a disposizione, potrà predisporre eventuali interventi di facilitazione e/o sostegno



economico agli studenti che ne facciano richiesta:

1. dilazionando il saldo in più rate prima della data di partenza;
2. il contributo è concesso previa presentazione dell'ISEE e in caso di profitto scolastico sufficiente in tutte le materie.

## 11. ACCOMPAGNATORI

11.1 Nella programmazione degli stage/scambi ed Erasmus un accompagnatore ogni 15 alunni e comunque non meno di 2 per uscita; il numero è ridotto a 10 in presenza di studenti con BES. In tal caso, occorre la presenza del docente di sostegno o di altro docente che abbia una relazione didattica con lo studente in questione.

11.2 Per i viaggi a cui partecipa una sola classe devono comunque essere previsti due accompagnatori. Per situazioni particolari, che il Coordinatore di Classe valuterà con la Presidenza, è ammessa la presenza di un accompagnatore aggiuntivo.

11.3 Per il buon esito degli obiettivi in programma l'accompagnamento è affidato prioritariamente a:

1. docenti del Consiglio di Classe delle materie coinvolte nella programmazione dell'iniziativa;
2. docenti del Consiglio di Classe di altre materie;
3. docenti di altri Consigli di Classe delle materie coinvolte nella programmazione dell'iniziativa.

11.4 Nel caso in cui nella classe ci siano alunni con BES, diversamente abili, la presenza del docente di sostegno come accompagnatore sarà prevista con le seguenti modalità:

1. per disabilità dichiarata di tipo grave al docente di sostegno sarà affidato un solo studente;
2. per disabilità dichiarate di tipo lieve o medio al docente di sostegno potranno essere affidati al massimo due studenti;
3. qualora il docente di sostegno non sia disponibile a svolgere la funzione di accompagnatore, il Dirigente Scolastico provvederà a nominare un sostituto ;
4. gli educatori assistenti agli studenti disabili non autonomi dovranno anch'essi partecipare all'attività. Nel caso in cui fossero impossibilitati avviseranno il Dirigente Scolastico per la



messa in atto degli interventi opportuni.

5. almeno uno dei docenti accompagnatori o un componente del gruppo deve possedere una buona conoscenza della lingua del Paese da visitare o della lingua inglese.

11.5 In caso di assenza giustificata da gravi motivi (salute, familiari) di un docente accompagnatore si provvederà alla sua sostituzione con uno dei docenti indicati, che dovrà rendersi disponibile. In tal caso, il docente impossibilitato dovrà avvisare uno dei sostituti e darne comunicazione alla scuola.

11.6 Ove possibile, si auspica una turnazione dei docenti accompagnatori.

## 12. DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ.

12.1 Documentazione necessaria da consegnare in Vicepresidenza:

1. programmazione dell'attività, con tutti i dati richiesti, come da apposita modulistica;
2. elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classe;
3. dichiarazioni di consenso delle famiglie per gli alunni minori e degli studenti maggiorenni ; le famiglie degli studenti maggiorenni sottoscrivono comunque l'autorizzazione, per la presa d'atto;
4. documentazione per l'accompagnamento all'estero degli alunni stranieri: fotocopia del passaporto personale in corso di validità (prestare attenzione alla scadenza) e dell'eventuale Permesso di soggiorno personale (obbligatorio dopo il compimento del 14° anno di età);
5. ricevuta di versamento dell'acconto.

## 13. OPERAZIONI PRELIMINARI ALLA PARTENZA

Prima della partenza, la segreteria consegnerà ai docenti accompagnatori un prospetto sintetico ufficiale contenente: l'elenco definitivo dei partecipanti e tutta la documentazione fornita dall'agenzia di viaggi (giorno ed ora della partenza e del rientro, itinerario definitivo, programma del viaggio e voucher).



#### 14. MODALITÀ DI PAGAMENTO

##### 14.1 VIAGGI ALL'ESTERO

- Versamento della quota di partecipazione in due rate:
  - Acconto: da versare entro i termini indicati nella comunicazione/autorizzazione trasmessa dai docenti accompagnatori.
  - Saldo: da versare entro i termini indicati prima della partenza.
- Il versamento va effettuato secondo le indicazioni fornite dalla scuola.
- Eventuali rimborsi sono previsti solo in caso di impedimento per gravi motivi, comunicati tempestivamente all'istituto; in tal caso, saranno le condizioni concordate con eventuali terzi (agenzie di viaggi, associazioni...).

#### 15. MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

##### Premessa

Coerentemente con le finalità formative dichiarate nel Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto recepisce le opportunità offerte dalla normativa di riferimento, europea e nazionale, sostenendo iniziative di mobilità studentesca di gruppo e/o individuali attraverso partenariati, scambi culturali, gemellaggi o accogliendo la volontà delle singole famiglie, attraverso l'esperienza di studio all'estero.

#### 16. MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE (PERIODO DI STUDIO ALL'ESTERO)

Questo tipo di mobilità, più propriamente intesa come esperienza di soggiorno e studio all'estero, volta ad arricchire e integrare i percorsi di formazione scolastica, nel nostro istituto è sostenuta su richiesta delle singole famiglie.

L'istituto si attiva per mettere a sistema e esperienze di studio all'estero, favorirne la realizzazione in tutte le sue dimensioni: accogliere e sostenerne il valore formativo, rendere chiare e attuabili le previste procedure, sancire la partecipazione degli Organi Collegiali sia a livello di consulenza alle famiglie, sia a livello di formulazione del piano di studio, del necessario supporto e contatto con lo studente e l'istituto scolastico estero, sia nella fase finale di



riconoscimento degli apprendimenti acquisiti.

In caso di sospensione di giudizio la partenza dovrà avvenire dopo lo scrutinio finale. L'iscrizione alla classe successiva deve essere comunque effettuata nei termini indicati dall'istituto, con il versamento delle tasse ministeriali previste.

#### 17. DURATA

Il periodo di studio all'estero nel corso dell'anno scolastico può oscillare da due mesi a un anno.

#### 18. RACCOMANDAZIONI

È opportuno che l'esperienza di studio all'estero non si svolga nel corso dell'ultimo anno dei corsi di studio, in quanto preparatorio agli Esami di Stato.

#### 19. PIANO DI APPRENDIMENTO

Il piano di apprendimento è centrato sullo studente, è formulato in termini di contratto formativo, da parte del Consiglio di Classe e sottoscritto dalla famiglia e dallo/a studente/ssa.

## ● Progetto N EVE

---

La proposta didattica è centrata sul grande valore educativo dello sci, uno sport che permette di abbinare la pratica sportiva alla scoperta di un ambiente nel quale la natura è ancora incontaminata. Questo progetto permette di abbinare l'esperienza didattico-educativa offerta dagli sport invernali alla promozione di stili di vita salutari e al rafforzamento delle abilità motorie, personali e relazionali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

- promuovere stili di vita salutari, -rafforzare le abilità motorie, personali e relazionali. - sviluppare la propria crescita personale - rispettare un'ambiente diverso come la montagna

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Al di là del MURO

---

Il progetto si svolge in orario curricolare ed è finalizzato a favorire la formazione di un giovane, che da adulto troverà in sé la forza per superare gli ostacoli e le difficoltà, per fondare la ragione del proprio vivere non sull'averne ma sull'essere, per apprezzare i valori della vita senza cercare in falsi vizi e facili certezze la risoluzione dei propri problemi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Educare gli alunni alla responsabilità, a rispetto dell'altro, alla convivenza civile, alla tolleranza e al superamento dei pregiudizi - Riflettere su istanze sociali e culturali più vaste per acquisire maggiore spirito di comprensione, di cooperazione e di responsabilità - Conoscere i servizi di sicurezza presenti sul territorio per ampliare l'orizzonte culturale e sociale - Prevenire il disagio e la devianza giovanile - Avvicinare i giovani alle Istituzioni - Sviluppare la consapevolezza che concetti come diritti personali, libertà, dignità, solidarietà vanno acquisiti, mantenuti ma soprattutto "protetti" - Attivare un dialogo tra la scuola, la famiglia, la società civile e le Istituzioni

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO I. GONZAGA - CHIETI - CHPM02000G

### Criteri di valutazione comuni

Stante l'art.4 del DPR 122 del 22/06/2009, la valutazione è un'operazione diagnostica in cui per ogni alunno si considerano gli aspetti misurabili del processo di apprendimento in termini di conoscenze, competenze e abilità, le dinamiche affettive e relazionali che entrano in gioco. Il voto è proposto sulla base dei seguenti indicatori: conoscenze, abilità e competenze, declinati in descrittori, la cui risultante è espressa in un corrispettivo voto in decimi.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, si tiene conto dei livelli di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e conoscenze, identificabili in :

- Livello iniziale 5
- Livello di Base 6
- Livello intermedio 7/8
- Livello Avanzato 9/10

**Allegato:**



GRIGLIA EDUCAZIONE CIVICA Liceo Gonzaga.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento in occasione della valutazione intermedia e finale viene definito e attribuito collegialmente dal consiglio di classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente ed è espressa in decimi. E' proposto dal docente coordinatore in sede di scrutinio, sentito il parere degli altri componenti del consiglio di classe, e attribuito in base alla Griglia approvata dal Collegio dei Docenti allegata al PTOF.

In relazione inoltre al Decreto Legge 1 settembre 2008 n. 137 e al Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009 n.5 attinenti alla valutazione del comportamento degli studenti, si fa presente che:

- a) La valutazione del comportamento concorre, unitariamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente; pertanto il voto di condotta fa media con i voti di profitto e, per gli ultimi tre anni del ciclo, ha influenza sul Credito Scolastico;
- b) La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ossia a 6/10(sei/decimi), riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il voto di comportamento è definito nel seguente modo:

- FRE QUENZA SCOLASTICA :assidua 10; regolare 9; non sempre regolare 8; alterna e selettiva 7; irregolare 6.

- RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI: ottimale/pieno /notevole 10; significativo/puntuale 9; apprezzabile/costante 8; discontinuo/selettivo 7; occasionale/scarso 6

-RISPETTO DELLE REGOLE E DELLE NORME DISCIPLINARI: consapevole/responsabile 10; adeguato/costante 9 ;apprezzabile 8; accettabile 7; spesso inadeguato 6;

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO E ALLA VITA DELLA COMUNITA' SCOLASTICA : propositivo 10; collaborativo/attivo 9; ricettivo/attento 8; saltuario/modesto/passivo 7; occasionale/scadente 6

Il voto finale viene definito dalla media dei 4 indicatori.

Assegnazione voto di comportamento "5": Il consiglio di classe valuterà la sussistenza di una delle seguenti condizioni:

1. Presenza di almeno una sanzione disciplinare di allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni (ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti) alla quale abbia fatto seguito, successivamente alla ripresa della frequenza, almeno un ulteriore provvedimento disciplinare, pur se di minor gravità, tale da dimostrare l'assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento nonché un insufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione dell'alunno.



2. Comportamenti accertati riferibili all'art.7 del DPR 22 giugno 2009, n.122 c.2

## **Allegato:**

Scheda valutazione del comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Affinchè sia riconosciuta la validità dell'anno scolastico e si possa procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno di tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Fermi restando i principi generali che regolano la validità dell'anno scolastico, il Collegio dei Docenti nella seduta del 01/09/2023 ha deliberato le motivate deroghe sulle assenze in casi eccezionali (C.M. 20/2011):

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati. La documentazione certificativa deve essere consegnata entro 10 giorni dal rientro a scuola;
- Terapie e cure programmate documentabili;
- Gravi e documentati motivi di famiglia;
- Partecipazione attività agonistiche nazionali

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Stante la norma di riferimento, D.lgs.62/2017 art.13 comma 2. sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale;
- votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di stato dopo aver constatato una votazione non inferiore a sei decimi nel comportamento;
- partecipazione alle prove predisposte dall'INVALSI;



- svolgimento dell'attività di PCTO (90 ore).

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'Esame di Stato; deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva; è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali. Non si dà luogo all'attribuzione del credito scolastico per gli anni in cui lo studente non consegue la promozione alla classe successiva. Se per l'alunno è stato utilizzato il voto di consiglio, negli scrutini di giugno viene assegnato d'ufficio il punteggio minimo del credito scolastico della relativa banda di oscillazione. Analogamente, all'alunno che viene promosso a settembre, dopo aver superato gli esami di recupero, viene assegnato d'ufficio il punteggio minimo del credito scolastico della relativa banda di oscillazione.

Sulla base del calcolo della media dei voti assegnati, escludendo IRC/m.A, per ciascun alunno/a il Consiglio di Classe procede ad individuare la corrispondente "banda di oscillazione" di credito, secondo la tabella Allegato A di cui al D. Lgs. n° 62/2017, entro la quale deve essere obbligatoriamente individuato il punteggio spettante.

Si specifica che, se per l'alunno/a è stato utilizzato il "voto di Consiglio" (un voto che, seppur proposto come insufficiente dal docente disciplinare, il Consiglio di Classe ha aumentato fino alla sufficienza, ritenendo che l'alunno sia in condizione da poter recuperare con studio personale le carenze registrate), negli scrutini di giugno, viene assegnato d'ufficio il punteggio minimo del credito scolastico della relativa banda di oscillazione.

Parimenti, all'alunno/a che viene promosso a settembre, dopo aver superato gli esami dell'avvenuto recupero dei debiti ricevuti a giugno, viene assegnato d'ufficio il punteggio minimo del credito scolastico della relativa banda di oscillazione.

MEDIA Fasce di credito III ANNO. Fasce di credito IV ANNO Fasce di credito V ANNO

$M < 6$  --- 7-8

$M = 6$ . 7-8. 8-9 9-10

$6 < M \leq 7$  8-9 9-10 10-11

$7 < M \leq 8$  9-10 10-11 11-12

$8 < M \leq 9$  10-11 11-12 13-14

$9 < M \leq 10$ . 11-12 12-13 14-15

A seguito della delibera del Collegio docenti del 01/09/2023 concorrono all'attribuzione del



punteggio per il credito formativo le seguenti attività:

- Conseguimento certificazioni linguistiche (0.5)
- Corsi preparatori alle certificazioni linguistiche (almeno 20 ore) 0.25
- Partecipazione a moduli PON (almeno 23 ore) 0.25
- Partecipazione a moduli PNRR (almeno 14 ore) 0.25
- Partecipazione a concorsi / gare / progetti / eventi promossi dalla scuola 0.25
- Studenti membri degli OO.CC. : Rappr. Classe (0.15) ; Rappr. istituto, consulta (0.25)
- Partecipazione alle attività di orientamento in entrata 0.25
- Attività sportiva agonistica 0.25 (federazione)
- Volontariato (almeno 20 ore) 0.25 (associazione).

Agli studenti che frequentano un anno all'estero, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di Classe in base alle indicazioni della C.M. 843/2013. Il Consiglio di Classe valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva secondo il principio generale di valorizzare quanto fatto, anche in termini di apprendimenti non formali e competenze trasversali.

## **Allegato:**

Credito scolastico.pdf

## **Griglia di osservazione delle competenze trasversali (PCTO)**

### **AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ**

Sa inserirsi in modo attivo e consapevole

Fa valere al suo interno i propri diritti e bisogni

### **COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE**

Riconosce diritti e bisogni altrui, opportunità comuni, limiti, le regole, responsabilità

È regolare nella frequenza

### **CAPACITÀ DI INTERAGIRE IN GRUPPO**

Svolge il compito, rispettando consegne, scadenze, tempi di lavoro comune e individuale

Comprende i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità

Contribuisce all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri



## Azioni finalizzate alla prevenzione dell'insuccesso

Ai sensi della Legge n. 352 dell'8 agosto 1995, recante "Disposizioni urgenti concernenti abolizioni degli esami di riparazione e di seconda sessione ed attivazione dei relativi interventi di sostegno e di recupero" e dell'O.M. n. 92 del 5 novembre 2007, la scuola attiva i corsi di recupero per gli allievi con gravi carenze o giudizio "sospeso" per le insufficienze riportate nello scrutinio finale. Le attività di recupero hanno inizio dopo lo scrutinio del primo periodo, secondo le proposte del Consiglio di Classe. Le modalità del recupero, definite e organizzate per disciplina o area disciplinare dai Consigli di Classe per ciascun alunno, vengono comunicate alle famiglie per l'informazione e l'adesione. Per gli alunni che, in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'allievo di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tal caso, il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero e a dare tempestiva comunicazione per iscritto alle famiglie sulle decisioni assunte, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascun allievo dai docenti delle singole discipline ed i voti proposti in sede di scrutinio finale nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che l'Istituto è tenuto a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico di riferimento. I Consigli di Classe, sulla base dei risultati delle prove di verifica, esprimeranno un giudizio di "ammissione" o "non ammissione" alla classe successiva.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola pianifica attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari ed ottiene risultati piuttosto soddisfacenti come risulta dagli esiti scolastici e comportamentali. Gli insegnanti di sostegno utilizzano metodologie che agevolano i processi di inclusione. I modelli di PEI e PDP vengono compilati, monitorati e aggiornati tempestivamente e regolarmente. L'Istituto realizza attività di accoglienza per gli alunni neoarrivati in Italia, favorendo l'educazione interculturale con ricaduta positiva sul contesto classe.

##### Punti di debolezza:

All'interno dei Consigli di classe si registrano delle difficoltà da parte dei docenti curricolari nella valutazione degli alunni diversamente abili e con BES. Nell'istituto svolgono servizio, anche in modo temporaneo, numerosi docenti di sostegno non specializzati per i quali si evidenzia la necessità di una formazione sia aggiornata e adeguata in merito alla progettazione, alla valutazione e alle metodologie didattiche, sia funzionale alle caratteristiche degli studenti dell'istituto. Una interessante percentuale di alunni giunge a valutazione per Disturbi specifici dell'Apprendimento in corso d'anno nel triennio del percorso scolastico e, quindi, gli interventi specifici di sostegno agli apprendimenti sono effettuati tardivamente nel percorso di crescita degli alunni e i risultati giungono lentamente e non tempestivamente. Nella prassi didattica, peraltro, mancano strumenti specifici per sostenere e favorire gli apprendimenti disciplinari degli alunni con BES, soprattutto con DSA, e neoarrivati in Italia. In merito all'accoglienza degli studenti neoarrivati in Italia si evidenzia la necessità di un protocollo di accoglienza di istituto e di percorsi di apprendimento di Italiano L2, per i quali è, evidentemente, anche necessaria la formazione del personale docente. In merito alla didattica inclusiva per gli alunni con BES si evince la necessità di una formazione specifica sulla metodologia didattica e sulla valutazione, al fine di considerare adeguatamente le competenze da raggiungere per gli alunni con Bes, Dsa e H, con particolare riguardo agli alunni stranieri che si avvicinano all'apprendimento della lingua italiana. Si evince altresì la necessità di sopperire all'assenza di software specifici e di una progettazione didattica digitale mirata all'acquisizione degli



apprendimenti. Non sono stati attuati ancora percorsi di potenziamento delle competenze trasversali su cui poggiano gli apprendimenti e percorsi di valorizzazione delle eccellenze.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani educativi individualizzati (PEI) vengono redatti per tutti gli alunni che possiedono una disabilità certificata dalla commissione medica dell'INPS ai sensi della legge 104/92. L'Istituto adotta il modello unico di Pei definito dal Decreto Ministeriale n. 182 del 2020, integrato dalle precisazioni introdotte dal decreto n. 153 del 2023 riguardo ai compiti specifici del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). Attraverso questo documento, la scuola promuove l'inclusione degli studenti con disabilità e garantisce a ciascuno tutto il necessario per partecipare appieno alla vita scolastica, realizzando il suo potenziale e raggiungendo specifici traguardi di competenze.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tali documenti vengono compilati a inizio anno scolastico (o non appena la scuola acquisisce tutte le documentazioni necessarie) in modo concertato dai docenti di sostegno e quelli curricolari, nonché con la partecipazione della famiglia, della neuropsichiatra infantile della Asl di riferimento e in generale di tutte le figure specifiche che operano sull'alunno.



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

## Valutazione, continuità e orientamento

---

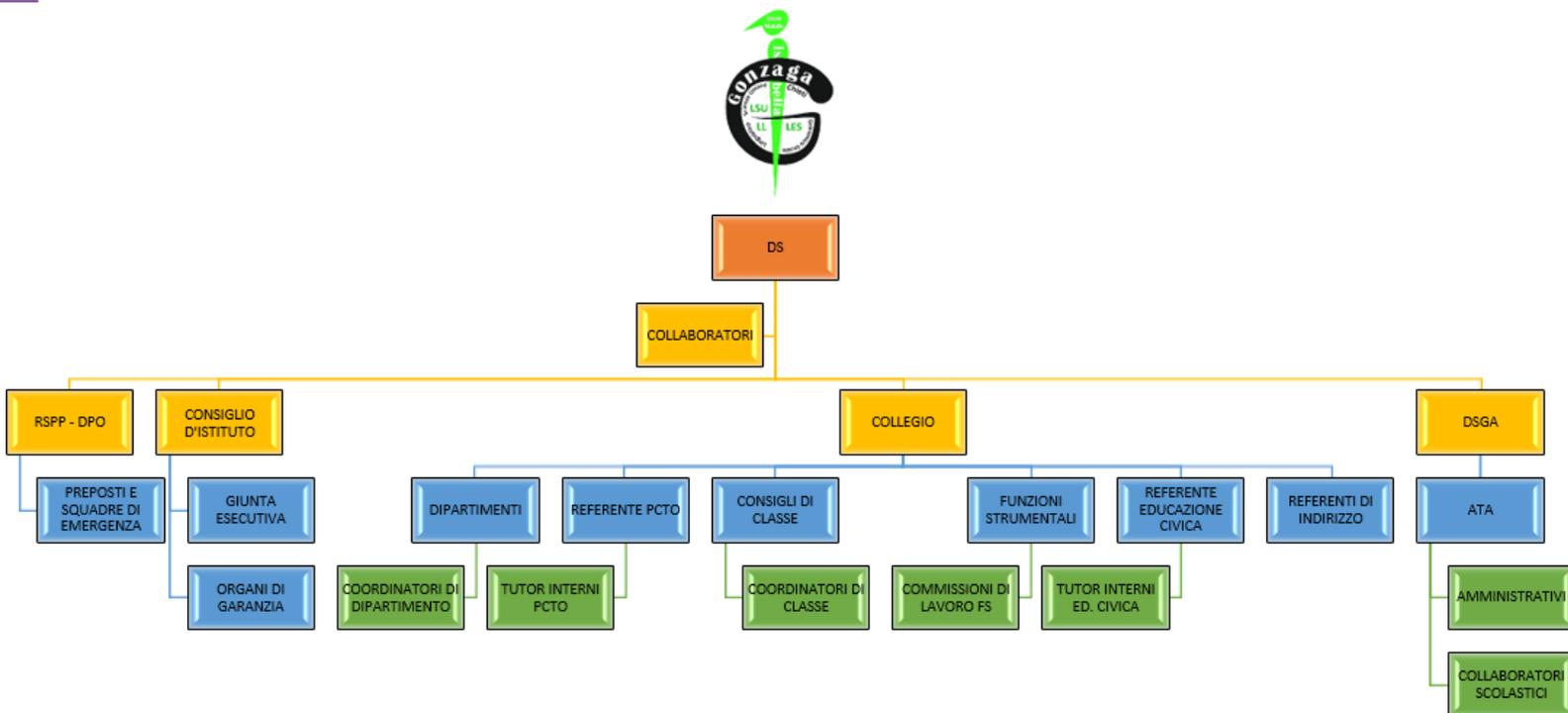
### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto del profilo diagnostico dell'alunno con disabilità, delle sue difficoltà e dei suoi punti di forza e mira ad accertare il raggiungimento degli obiettivi personalizzati, valorizzando costantemente il globale processo di apprendimento e prestando particolare attenzione alle variabili emotivo-affettive che possono condizionare il percorso formativo.



# Aspetti generali

Organizzazione





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Sostituisce il DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia e ferie; gestisce l'assetto organizzativo, didattico e logistico connesso con le attività quotidiane; redige le circolari per docenti e alunni su argomenti specifici; gestisce l'orario dei docenti; sostituisce i docenti assenti; 2 controlla il rispetto del regolamento di Istituto da parte degli alunni; organizza gli Esami di Stato; gestisce i colloqui con le famiglie in assenza del DS; collabora all'aggiornamento del sito web e il registro elettronico; riunisce lo Staff di Presidenza; ha delega alla firma per gli avvisi interni.	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	Funzione n.1 (area gestionale organizzativa, valutazione e miglioramento): raccoglie ed organizza il materiale per strutturare il PTOF e per inserirlo nel sito dell'Istituto; organizza le attività di monitoraggio per analizzare i punti di forza e/o debolezza delle azioni dell'Istituto, collabora con il gruppo di autovalutazione; collabora alla organizzazione e al miglioramento dell'Istituto; interagisce con le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del DS e il DSGA; partecipa alle	5
----------------------	--	---



riunioni di Staff. Funzione n. 2 (Orientamento in entrata e valorizzazione delle competenze): mediante i contatti con i referenti dell'orientamento delle scuole secondarie di primo grado collabora ad accompagnare gli studenti nelle varie tappe del loro percorso formativo; fa conoscere l'offerta didattica della scuola; stila il calendario degli incontri; partecipa alle giornate di open day; coordina la progettazione e realizzazione delle attività volte a sostenere scelte consapevoli; partecipa alle riunioni di Staff. Area 3 (internazionalizzazione): cura e organizza la mobilità (Erasmus, stage, scambi, viaggi all'estero, Job shadowing) degli studenti e del personale. Area4 (inclusione): cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali e disturbi dell'apprendimento; coordina il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione; diffonde la cultura dell'inclusione; comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni educativi speciali; coordina i docenti specializzati.

Capodipartimento

Definisce gli obiettivi e i nuclei fondanti delle discipline oggetto del dipartimento; standardizza i criteri di valutazione delle discipline oggetto del dipartimento; promuove il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti del dipartimento riguardo le specificità delle discipline; promuove e condivide proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale; cura la programmazione per competenze.

7

Animatore digitale

Gestisce la formazione interna; organizza laboratori formativi, favorendo l'animazione e la

1



	partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; stimola docenti, alunni e famiglie per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; crea soluzioni innovative individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola..	
Team digitale	collabora con l'Animatore digitale	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività di progettazione, organizzazione e attuazione dei percorsi di educazione civica; cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali, supervisionando le fasi delle attività.	2
Referente INVALSI	Fa parte del NIV; organizza tutte le attività correlate alle prove standardizzate delle classi seconde e quinte.	1
Referente PCTO	Coordina le procedure relative alla PCTO progettazione dei percorsi di PCTO; cura i rapporti con gli Enti Esterni; monitora i percorsi di PCTO; gestisce le attività di informazione, formazione e affiancamento nella fase progettuale dei percorsi e di monitoraggio e valutazione; partecipa alla formazione per responsabile PCTO, coordina i tutor PCTO delle varie classi; instaura rapporti con le principali università al fine di promuovere momenti di incontro e presentazione delle varie offerte degli atenei; seleziona il materiale informativo inviato dalle Università e successiva divulgazione delle informazioni.	1
Coordinatore di classe	Presiede le riunioni del Consiglio di Classe in assenza del DS; mantiene continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità della	37



programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero; verifica le assenze degli alunni e predisporre comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento scolastico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina; convoca, in presenza di problemi urgenti, riunioni straordinarie del Consiglio di Classe; coordina la preparazione di tutte le attività del Consiglio relative all'Esame di Stato; redige il verbale delle riunioni del Consiglio di Classe se presente il DS, o nomina un segretario tra i docenti se assente il DS; monitora il registro dei verbali



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **Il DEBATE PER CRESCERE INSIEME**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'Istituto aderisce alla rete regionale "Il DEBATE per crescere insieme" avente come scuola capofila l'I.I.S Ovidio di Sulmona, rete che ha lo scopo di realizzare percorsi formativi per studenti e docenti sulla modalità e metodologia del DEBATE (dibattito regolamentato). L'adesione alla rete è dettata dalla valenza pedagogico-educativa della metodologia Didattica che consente agli alunni di sviluppare capacità argomentative e comunicative, abilità analitiche, di strutturare le competenze trasversali in un'ottica di cittadinanza democratica e partecipativa.

Le finalità della rete sono:

- diffondere la metodologia del DEBATE attraverso azioni di formazione per docenti e alunni



- organizzare e realizzare incontri di DEBATE tra le scuole aderenti
- organizzare gare regionali
- favorire la partecipazione alle Olimpiadi di DEBATE

Il Liceo I.Gonzaga aderisce alla rete e alle sue finalità in modo attivo ed è promotore della metodologia sia in lingua italiana sia in lingua Inglese

## Denominazione della rete: Progetto Gestione dei processi educativi

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- convenzione PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Progetto Gestione dei processi educativi

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- convenzione PCTO



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: AIRNET centro di formazione e orientamento accreditato ROMA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Approfondimento:**

---

certificazioni EIPASS

## **Denominazione della rete: IPA Associazione Internazionale di Polizia Ente del Terzo Settore**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Progetto Oltre il muro

## Denominazione della rete: **ARCAT Associazione dei Club Alcologici Territoriali L'AQUILA:**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



- Progetto Sensibilizzazione all'approccio ecologico sociale ... nella comunità

## Denominazione della rete: ASSE 4 RETE D'IMPRESA:

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Corso SICUREZZA classi 3<sup>^</sup>; Progetto ABC Digital classe 3L; Progetto Students Lab biz.com.tech

## Denominazione della rete: RANSTAD SOLUTION con CONFINDUSTRIA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Progetto Fare rete = Fare goal

## Denominazione della rete: CAMERA DI COMMERCIO CHIETI-PESCARA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

- Modulo Go-Digital; Presentazione Le opportunità degli ITS

## Denominazione della rete: MAESTRI DEL LAVORO con

---



## INAIL, ISPETTORATO DEL LAVORO, USR ABRUZZO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

- Progetto Sicurezza 360

## Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO 3 CHIETI

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Progetto Biblioteca Scolastica

## Denominazione della rete: UNIFORTUNATO Università Telematica Giustino Fortunato

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

- [Attività di Orientamento personale e professionale](#)

## Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE OPTO La scelta consapevole

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

- Percorsi di orientamento professionale con esperti - cultura dell'orientamento scolastico

## Denominazione della rete: ASSORIENTA Associazione Orientatori Italiani:

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

- Carriere in Divisa, Carriere Medico-Sanitarie, Carriere Universitari

## Denominazione della rete: MUSEO LAVAZZA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

- Progetto educativo di sensorialità, sostenibilità, comunicazione e interculturalità

## Denominazione della rete: BPER Banca

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

STEAM TO DREAM sfide che orientano le professioni del futuro

## Denominazione della rete: BANCA D'ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Figure professionali dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO

## Denominazione della rete: CLUSIT Associazione "no-profit" settore della sicurezza informatica - Dipartimento



## di Informatica dell'Università degli Studi di Milano

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Progetto SICURA-MENTE percorsi di formazione per la preparazione e la certificazione delle diverse figure professionali

## Denominazione della rete: CSV ABRUZZO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

incontri informativi/formativi e laboratori di Cittadinanza Attiva con Associazioni territoriali

## Denominazione della rete: POLIARTE Accademia di Belle Arti e Design -Ancona

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

- Presentazione opportunità DESIGN, COMUNICAZIONE, MODA e CINEMA

## Denominazione della rete: UNIVERSITÀ G. d'ANNUNZIO CH-PE

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



---

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

- laboratori di Orientamento universitario



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Competenze digitali sulle funzionalità di Google Workspace

---

GSuite for education - Percorso formativo per acquisire e/o potenziare le competenze nell'utilizzo della tecnologia per la didattica e in particolare gli strumenti disponibili nella Piattaforma Gsuite for education (Google Classroom, Google Drive, Google Meet, Google Forms, Sites, ecc) ed altro, in base all'analisi dei bisogni formativi digitali espressi dagli insegnanti del nostro Liceo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	tutti docenti
-------------	---------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: Stem e Coding

---

STEM e Coding - Incontri formativi/informativi sul Coding e sull'utilizzo degli strumenti digitali in dotazione della scuola per l'attuazione del progetto STEM a sostegno dell'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline tecnologico-scientifiche al fine di migliorare l'efficacia didattica e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico applicando la logica del paradigma informatico anche attraverso modalità ludiche



(gamification)

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: “Il libro digit@le”**

“Il libro digit@le” - Percorso formativo condiviso e comune tra studenti, docenti e famiglie, relativo all'utilizzo delle risorse digitali offerte dalle case editrici dei libri di testo in adozione finalizzato allo sviluppo di competenze: - digitali nella “manipolazione” di materiali digitali sfruttandone il potenziale di dinamicità; - che permettano la “condivisione” di materiali attraverso commenti e dibattiti moderati dal docente (social reading di classe); - che permettano agli studenti con diagnosi DSA o certificazione 104/1992, di studiare in autonomia utilizzando tutti gli strumenti compensativi a loro congeniali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari      studenti e famiglie

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: “Il Debate nella pratica didattica” (PNSD – Azione #25)**

“Il Debate nella pratica didattica” (PNSD – Azione #25) - Percorso formativo sul debate, metodologia per acquisire competenze trasversali (life skills), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Si intende aderire alla Rete Regionale ‘Il Debate per crescere insieme’ e successivamente alla Rete Nazionale We Debate, che conta oggi più di 183 Istituti scolastici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva**

Il progetto di formazione di questo segmento si articola in tre diramazioni: a) un percorso per docenti di sostegno non specializzati che lavorano temporaneamente nella nostra scuola relativo soprattutto alle specificità degli alunni per i quali è attivato il sostegno b) Incontri formativi sulla valutazione dei BES per docenti di sostegno e curricolari, al fine di considerare adeguatamente le competenze da raggiungere per gli alunni con Bes, Dsa e H, c) un percorso di formazione relativo alle metodologie e alle strategie che favoriscano l'apprendimento della lingua italiana per gli alunni neoarrivati in Italia



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro      

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Privacy e cybersecurity**

---

corso di aggiornamento sulla normativa e sulle best practices da adottare quotidianamente in tema di sicurezza e tutela delle informazioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      tutti i docenti

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Nextgeneration classroom**

---

Il percorso formativo è finalizzato a promuovere metodologie didattiche innovative per supportare i docenti nell'acquisizione di competenze, soluzioni, e creazione di strumenti per la didattica digitale innovativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Potenziare la comprensione del testo**

---

Il percorso formativo è finalizzato all'acquisizione da parte dei docenti delle competenze per potenziare la comprensione del testo .

Collegamento con le priorità

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



del PNF docenti

Destinatari docenti delle discipline coinvolte nel processo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Sicurezza

---

Con l'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 sulla Formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, e successive modifiche e integrazioni, la scuola è considerata un settore di rischio medio. I docenti lavoratori svolgeranno un percorso di 4 ore Formazione Generale + 8 ore di Formazione Specifica per i settori della classe di rischio medio

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

docenti tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Transizione digitale

---

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale. Il liceo Gonzaga aderisce alla linea di investimento 2.1 della Missione 4 del PNRR e realizza un programma formativo in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di lingua per docenti

---

I corsi annuali di formazione linguistica mirano al conseguimento della certificazione linguistica di



livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Percorsi di metodologia CLIL**

Il corso di metodologia mira a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola